

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 36

mercoledì, 07 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> . . . . .	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> . . . . .	<b>7</b>
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> . . . . .	<b>8</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini . . . . .	
DECRETO 24 agosto 2022, n. 16874 - certificato il 26 agosto 2022 L.R.32/2002 Tirocini extracurricolari attivati in Regione To- scana: rettifiche soggetto ospitante ammesso al contributo. Bi- lancio 2022 POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A. . . . . .	9
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato . . . . .	
DECRETO 22 agosto 2022, n. 16988 - certificato il 30 agosto 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Mi- glioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli alleva- menti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo do- manda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053758 - CUP CIPE D62H22000670007) e assegnazione contributo. . . . . .	14
DECRETO 22 agosto 2022, n. 16989 - certificato il 30 agosto 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Mi- glioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli alleva- menti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo do- manda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1052923 - CUP CIPE D52H22000710007) e assegnazione contributo. . . . . .	28
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA) . . . . .	

<p>DECRETO 24 agosto 2022, n. 16990 - certificato il 30 agosto 2022  Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1054532 - CUP CIPE D78H22001220007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	42
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader .....</p> <p>DECRETO 23 agosto 2022, n. 16991 - certificato il 30 agosto 2022  Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Misura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità, CUP ARTEA 1057216, CUP Cipe D62H22000660007. CUP ARTEA 1057216 CUP Cipe D62H22000660007.</p> <p>.....</p>	56
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA) .....</p> <p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 16992 - certificato il 30 agosto 2022  Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053394 - CUP CIPE D62H22000490007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	62
<p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 16993 - certificato il 30 agosto 2022  Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA n. 1055986, CUP CIPE n. D28H22001050007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	76
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo .....</p>	

<p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 16994 - certificato il 30 agosto 2022          Decreto dirigenziale n. 16307 del 11/08/2022 - Modifica CUP ARTEA.</p> <p>.....</p>	90
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA) .....</p> <p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 16995 - certificato il 30 agosto 2022          Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA n. 1053900, CUP CIPE n. D18H22001170007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	92
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). .....</p> <p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 17053 - certificato il 31 agosto 2022          Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. Azione 3.B della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi "Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo della pesca e della trasformazione": presa d'atto modalità per affidamento del servizio da parte del FLAG e capitolato; approvazione procedure specifiche, assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	107
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese .....</p> <p>DECRETO 29 agosto 2022, n. 17056 - certificato il 31 agosto 2022          Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 e n. 674 del 15/05/2020 relative ad interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019. Ordinanza commissariale n. 121 del 20 luglio 2021. Approvazione secondo elenco delle domande ammesse e liquidazione delle risorse al gestore Sviluppo Toscana Spa.</p> <p>.....</p>	130
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea .....</p> <p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 17153 - certificato il 1 settembre 2022          Impegno e parziale liquidazione dei contributi regionali assegnati ai soggetti beneficiari pubblici utilmente collocati nella graduatoria relativa al bando "Toscanaincontemporanea2022" di cui all'allegato B) del D.D. 14653/2022, in attuazione della DGR n. 337/2022.</p> <p>.....</p>	137
<p>SVILUPPO TOSCANA S.P.A. ....</p>	

<p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 189          POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione          3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'e-          mergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti To-          scana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di          comunità nelle aree interne, montane ed insulari" Bando per il          sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane          ed insulari Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34          del 10/02/2021 e ss.mm.ii.</p>	144
<p>DECRETO 26 agosto 2022, n. 190          POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione          3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'e-          mergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti To-          scana - aiuti agli investimenti" Elenco approvazione varianti.</p>	150
<p>DECRETO 30 agosto 2022, n. 191          POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione          3.1.1 a4) "Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di          cui all'art. 11 bis Lr 73/2005", Approvazione elenchi domande          e concessione del contributo.</p>	155
<p>GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER AULLA (Massa) . . .          PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE          n. 1305/2013 Predisposizione e approvazione graduatoria pre-          liminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica          ai soggetti in elenco sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti          nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche".</p>	162
<p><b>AVVISI DI GARA</b> . . . . .</p>	<b>165</b>
<p>COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA (Arezzo) . . . . .          AVVISO D'ASTA PUBBLICA.</p>	166
<p>SOCIETA CONSORTILE ENERGIA TOSCANA C.E.T. s.c.r.l. . . . .          AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA EUROPEA A PRO-          CEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN AC-          CORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE PER LA          FORNITURA DI GAS NATURALE PER L'ANNO TERMI-          CO 2022/2023 SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA.</p>	175
<p><b>ALTRI AVVISI</b> . . . . .</p>	<b>190</b>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -          Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . .          DECRETO 25 agosto 2022, n. 16847 - certificato il 26 agosto 2022          L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività ricono-          sciuta per le domande presentate dal 01/07/2022 al 31/07/2022          al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.</p>	191

<b>AVVISI ANNULLAMENTO</b> . . . . .	<b>199</b>
<b>CONCORSI</b> . . . . .	200
<b>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE</b> <b>AVVISO DI REVOCA CONCORSO PUBBLICO.</b> . . . . .	200
<b>ERRATA CORRIGE</b> . . . . .	<b>201</b>
<b>ALTRI AVVISI</b> . . . . .	202
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -</b> <b>Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative</b> <b>Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche</b> . . . . .	
<b>DECRETO 25 agosto 2022, n. 16903 - certificato il 29 agosto 2022</b> <b>DEFR 2022 - PR 14 Obiettivo 6 Valorizzare il patrimonio cul-</b> <b>turale materiale e immateriale - DGR 943/2022: Approvazione</b> <b>Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica an-</b> <b>no 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27". (Pubblicato</b> <b>sul B.U. n. 35 del 31/08/2022).</b> . . . . .	202

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 141 al B.U. n. 36 del 07/09/2022****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 17119 - 17120 - 17121 - 17123 - 17124 - 17185 - 17186 - 17187.

**Supplemento n. 142 al B.U. n. 36 del 07/09/2022****CONCORSI****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - SETTORE RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI. (61/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - SETTORE AFFARI GENERALI. (62/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - SETTORE GESTIONE DEGLI APPALTI PER I LAVORI PUBBLICI. (63/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER I PROCESSI DI ACQUISIZIONE DEI BENI E SERVIZI. (64/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - AREA ECONOMICA E GESTIONE ECONOMICO-CONTABILE ED OPERATIVA DELLA LOGISTICA DEI BENI. (65/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER LE FUNZIONI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLE ZONE DISTRETTO, AI PRESIDII OSPEDALIERI ED AI DIPARTIMENTI CLINICI. (66/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA (AREA DI FARMACIA). (67/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI AUDIOLOGIA E FONIATRIA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI). (68/2022/CON).

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE). (69/2022/CON).

**INCARICHI**

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA UNIFICATA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO O PROVA SELETTIVA, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE - CAT. D (Ingegneria Civile, Elettrica, Meccanica). (53/2022/SEL).

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 2 DEL D.LGS 502/92 NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SENESE (70/2022/15s).



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16874 - Data adozione: 24/08/2022**

Oggetto: L.R.32/2002 Tirocini extracurricolari attivati in Regione Toscana: rettifiche soggetto ospitante ammesso al contributo. Bilancio 2022 POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018584

#### IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curricolari, e in particolare l'art. 17sexies "agevolazioni per i tirocini", in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86bis all'86undecies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del POR del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014;

Vista la DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-20 in relazione alla rendicontazione della spesa;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Visto il Reg. (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale relativo alle risorse dell'iniziativa per i giovani del biennio 2014-2015 e consente l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi YEI;

Vista la Comunicazione della Commissione COM(2013) 144 relativa alla YEI e la Raccomandazione del Consiglio del 22/4/2013;

Vista la proposta dell'Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il PON YEI tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021 con il quale è stata approvata l'Informativa Preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la DGR n. 806 del 18/07/2022 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XVI" e in particolare l'Attività A.2.1.3.a "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato";

Visto il Decreto n. 4269 del 12/06/2016 che approva l'avviso per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a far data dal 15 luglio 2016, così come modificato dai successivi DD n. 12614/2016, n. 14539/2016, n. 831/2017, n. 11430/2017, n. 14608/2019 e n. 20473/2019 finanziato a valere sull'attività A.2.1.3.a) del POR FSE 2014-2020;

Visto il Decreto n. 16815 del 07/10/2020 avente ad oggetto "L.R.32/2002 - Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale per domande presenti sul sistema Tirocini on line al 30/09/2020 per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari. Por Fse 2014-2020- Bilancio finanziario gestionale 2020/2022. Impegno di spesa";

Vista la richiesta di rettifica della ragione sociale dell'Impresa Individuale Idrika di Carduccio Michele, agli atti del Settore Apprendistato e Tirocini, ammessa a finanziamento con il decreto sopra citato, che a seguito di atto di cancellazione è stata conferita al soggetto Idrika srl con decorrenza dal 03/12/2020;

Rilevato che le variazioni societarie evidenziate dal soggetto ospitante hanno comportato la modifica del codice fiscale/Partita Iva del medesimo beneficiario e che per lo stesso erano già stati assunti precedenti impegni di spesa con il citato DD n. 16815/2020;

Ritenuto necessario procedere con le rettifiche contenute nell'Allegato A) Rettifiche Beneficiario domanda di Tirocinio e nell'Allegato B) Dati per il Bilancio, parti integranti e sostanziali del presente atto, assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore del nuovo soggetto correttamente identificato e lasciando invariate le risorse impegnate.

#### DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in narrativa, ad eseguire le rettifiche contenute negli allegati A) Rettifiche dati Beneficiario domanda di Tirocinio e B) Dati per il Bilancio, parti integranti e sostanziali del presente atto, assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore del nuovo soggetto correttamente identificato e lasciando invariate le risorse impegnate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

*A*            *Rettifiche beneficiario domanda di tirocinio*  
*72202a2d42c28da5042f6039c92724372ee5b53422e543fa144e95cab1d26452*

*B*            *Dati per Bilancio*  
*d8e57f4327907a87654fc2df76a8838a4286628c320a2f0c461644ecb794f179*

**Allegato A**

Rettifiche Beneficiario domanda di Tirocinio

ID Tirocinio	Codice CUP	Codice SIBEC Soggetto ospitante precedente	Denominazione Soggetto ospitante precedente	Codice SIBEC Soggetto ospitante attuale	Denominazione Soggetto ospitante attuale	Contributo
P19_16297	D29J20000760006	235154	IDRIKA DI CARDUCCIO MICHELE	345835	IDRIKA S.R.L.	€ 1800,00



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16988 - Data adozione: 22/08/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053758 - CUP CIPE D62H22000670007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018524

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/26002 del 24/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053758 - CUP CIPE n. D62H22000670007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto quindi di assegnare all’azienda indicata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 47.663,33 a fronte della spesa ammessa di euro 95.326,65, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato

medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26002 del 24/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053758 - CUP CIPE n. D62H22000670007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021 di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 47.663,33 a fronte della spesa ammessa di euro 95.326,65, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*atto assegnazione*

*6b1567bbe5ac7f23eb7bd5b675c1321e4fc8fd3cc0403d8e25089c92a298e7e*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -  
Miglioramento della redditività e della competitività  
dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione /  
CUP: 1053758 - Progetto: Recinzione Suini**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa SAVIGNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SAMBUCA PISTOIESE  
P.I.: 01808580474

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");
- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 24/02/2022, protocollo n. 003/26002 del 24/02/2022 CUP ARTEA n. 1053758, CUP CIPE n. D62H22000670007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

##### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	3994,78 €	3994,78 €	1997,39 €	1997,39 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	88997,85 €	88997,85 €	44498,93 €	44498,93 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
85 - Informazione e pubblicità a totale utilizzo della produzione agricola 98 - Informazione e pubblicità 72 - Informazione e pubblicità del progetto	770,00 €	770,00 €	385,00 €	385,00 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	1564,02 €	1564,02 €	782,01 €	782,01 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>95326,65 €</b>	<b>95326,65 €</b>	<b>47663,33 €</b>	<b>47663,33 €</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 47663.33, di cui quota FEASR pari a euro 20552.43

Il punteggio assegnato è pari a punti 12.00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI

COMUNI versione 5.00, salvo diversa indicazione formulata dal bando, non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

- a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo

#### Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle

Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:**

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici**

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 24/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di

2016PSRMIST0180858047400000470240102/TipoDUA

IdUtente@20220819094603860

cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti

espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### **Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

ai sensi dell'art. 86 del Regolamento Forestale (DPGR 48/2003) per l'allevamento di suini in boschi recintati deve essere presentata apposita dichiarazione all'Ente competente ai sensi della legge forestale



2016PSRMIST01808580474000000470240102/TipoDUA



IdUtente@20220819094603860



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16989 - Data adozione: 22/08/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1052923 - CUP CIPE D52H22000710007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018543

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" – annualità 2021";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/26181 del 24/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1052923 - CUP CIPE n. D52H22000710007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto quindi di assegnare all’azienda indicata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 25.024,33 a fronte della spesa ammessa di euro 62.560,81, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato

medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26181 del 24/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1052923 - CUP CIPE n. D52H22000710007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021 di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 25.024,33 a fronte della spesa ammessa di euro 62.560,81, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*atto assegnazione*

*005022ee4dc4937f5f4aa4ed7dc40982ad01dffa4adfcc57245df4571a330be9*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -  
Miglioramento della redditività e della competitività  
dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione /  
CUP: 1052923 - Progetto: RECINZIONE SUINI  
MONAVERDE**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa PODERE DI MONA VERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISTOIA P.I.: 01722990478

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");
- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 24/02/2022, protocollo n. 003/26181 del 24/02/2022 CUP ARTEA n. 1052923, CUP CIPE n. D52H22000710007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

#### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	59308,89 €	59308,89 €	23723,56 €	23723,56 €	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	3251,92 €	3251,92 €	1300,77 €	1300,77 €	Base - 40.00 %
Totale netto ricavi	62560,81 €	62560,81 €	25024,33 €	25024,33 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 25024.33, di cui quota FEASR pari a euro 10790.49

Il punteggio assegnato è pari a punti 10.00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI

COMUNI versione 5.00, salvo diversa indicazione formulata dal bando, non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

- a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo

#### Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

#### Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST00000017229904780470140107/TipoDUA

IdUtente@20220819115941133

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici****Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 24/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e

successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;

- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

ai sensi dell'art. 86 del Regolamento Forestale (DPGR 48/2003) per l'allevamento di suini in boschi recintati deve essere presentata apposita dichiarazione all'Ente competente ai sensi della legge forestale

2016PSRMIST00000017229904780470140107/TipodUA

IdUtente@20220819115941133



2016PSRMIST00000017229904780470140107/TipoDUA



IdUtente@20220819115941133



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16990 - Data adozione: 24/08/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1054532 - CUP CIPE D78H22001220007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018607

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/30968 del 03/03/2022, CUP A.R.T.E.A. 1054532 - CUP CIPE D78H22001220007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto in quanto tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 75.276,60 a fronte della spesa ammessa di euro 107.538,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/30968 del 03/03/2022, CUP A.R.T.E.A. 1054532 - CUP CIPE D78H22001220007, a valere sul sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 75.276,60 a fronte della spesa ammessa di euro 107.538,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*assegnazione beneficiario*

*8c7f7145ef52bd68cf7efa20f9ce44946f58edb6125a75aac29ea180f710134b*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1054532 - Progetto: CORTONA: WINE AND ART**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CONSORZIO DI TUTELA DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CORTONA P.I.: 02123690519

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 03/03/2022, protocollo n. 003/30968 del 03/03/2022 CUP ARTEA n. 1054532, CUP CIPE n. D78H22001220007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

#### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	1000,00 €	1000,00 €	700,00 €	700,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 642 - Costi di trasporto dei prodotti per fiere/eventi promozionali, anche presso le sedi di buyer e giornalisti nel caso di eventi promozionali online	1200,00 €	1200,00 €	840,00 €	840,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 300 - Compensi per i relatori di eventi/convegni	3750,00 €	3750,00 €	2625,00 €	2625,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	5120,00 €	5120,00 €	3584,00 €	3584,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	418,00 €	418,00 €	292,60 €	292,60 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	85050,00 €	85050,00 €	59535,00 €	59535,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	11000,00 €	11000,00 €	7700,00 €	7700,00 €	Base - 70.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>107538,00 €</b>	<b>107538,00 €</b>	<b>75276,60 €</b>	<b>75276,60 €</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 75276,60, di cui quota FEASR pari a euro 32459,27

Il punteggio assegnato è pari a punti 21.00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In fase di domanda di saldo dovranno essere elencati in modo dettagliato e puntuale tutte le attività ed i servizi svolti relativi alle spese tecniche/generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo;

In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento dovrà essere ben visibile la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020; e comunque così come indicato dalle relative valutazioni Ex Ante che andranno richieste preventivamente allo svolgimento dell'attività progettuale;

Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L. 30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma;

\_ In fase di domanda di saldo dovrà essere trasmessa idonea documentazione fotografica a dimostrazione dello svolgimento di tutte le attività svolte e ammesse a finanziamento, secondo le indicazioni sia delle valutazioni Ex Ante e sia da quanto previsto dal Bando;

\_ In relazione a corto metraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

#### **Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

#### **Condizioni di ammissibilità specifiche:**

#### **Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

#### **Impegni specifici**

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 03/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 04/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

**Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
  - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti

(Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000930037505150510170106/TipodUA

IdUtente@20220812191107403

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16991 - Data adozione: 23/08/2022**

Oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Misura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità, CUP ARTEA 1057216, CUP Cipe D62H22000660007.  
CUP ARTEA 1057216 CUP Cipe D62H22000660007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018625

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.05.2015, C (2015) 3507 Final che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm.ii.;

Richiamato il decreto dirigenziale n.7458 del 05.08.2016 e ss.mm.ii. che ha approvato il Bando della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR– Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai *Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019*, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all’approvazione degli schemi di contratto per l’assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell’ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n.22797 del 16/12/2021 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d’atto di subentro e modifica dell’Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 36 del 30.06.2021 "Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 11.03.2022 prot. n. 003/37708 dalla società TENUTA DI BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (CUP ARTEA 1057216 P.I. 00522320522 CUP Cipe D62H22000660007) facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatta dall'istruttore tecnico incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Richiamata la comunicazione preventiva di riduzione del contributo prot. n.0298004 del 27.07.2022 inviata alla ditta in argomento ai sensi dell'art.10 bis della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., nella quale vengono dettagliatamente illustrate le motivazioni circa le riduzioni effettuate sull'importo della spesa ammissibile e conseguentemente sull'importo del relativo contributo;

Tenuto conto che l'azienda ha inviato in data 27.07.2022 prot. n.0298825 le proprie osservazioni corredate da documentazione e da computi metrici integrativi;

Rilevato che il tecnico istruttore, sebbene abbia ritenuto accoglibili i nuovi computi metrici prodotti dall'azienda, ha comunque confermato alcune delle riduzioni di spesa previste nella comunicazione di cui sopra concernenti, principalmente, le seguenti voci:  
ristrutturazione cantina, impianto elettrico cantina, impianti meccanici termo-idraulici cantina e spese generali;

Ritenuto di dover confermare quindi le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo predisposto dal tecnico incaricato in data 18.08.2022, dal quale si evince che alla società TENUTA DI BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. è stato assegnato un contributo pari € 478.365,88 a fronte di una spesa ammessa pari ad € 1.195.914,73;

Rilevato quindi che tale contributo, a seguito delle sopraesposte motivazioni, risulta ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A);

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: *“Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”*;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all'art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: *“Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto tutti gli investimenti presentati con la domanda di aiuto sopra richiamata dalla società TENUTA DI BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L per l'attività di trasformazione e commercializzazione, sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato TFUE, pertanto non essendo sottoposti al regime “de minimis”, non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;*

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 *“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”*, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID – Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società TENUTA DI BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle *“Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento”* relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle *“Condizioni di accesso relative ai beneficiari”*, di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24.11.2021 in materia di *“Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020”*, è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) risultato regolare;

#### DECRETA

1) di approvare per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto (completamento) prot. n.003/37708 dell'11.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società TENUTA DI BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (CUP ARTEA 1057216 P.I. 00522320522 CUP Cipe D62H22000660007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 –

Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell’istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 478.365,88 a fronte di una spesa ammessa di € 1.195.914,73 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell’allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A), in quanto sono state operate delle riduzioni sull’importo della spesa ammessa e conseguentemente sull’importo del relativo contributo;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16992 - Data adozione: 25/08/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053394 - CUP CIPE D62H22000490007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018634

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/26545 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053394 - CUP CIPE n. D62H22000490007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Vista la documentazione a titolo di integrazione volontaria, inviata da parte dell’azienda di cui trattasi con la nota prot. n. 267204 del 04/07/2022, con la quale comunica la riduzione di spesa relativa al progetto, sostituendo il computo metrico errato con quello corretto;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 15.315,63 a fronte della spesa ammessa di euro 30.631,25 prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26545 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053394 - CUP CIPE n. D62H22000490007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 15.315,63 a fronte della spesa ammessa di euro 30.631,25, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*            *assegnazione beneficiario*  
*5df7046114c990af3f36351330b5b83a84c7bdea8960164a4cdeed8ac7228c6d*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -  
Miglioramento della redditività e della competitività  
dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione /  
CUP: 1053394 - Progetto: Biglarini**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa TERRA DI MICHELANGELO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPRESE MICHELANGELO P.I.: 01726000514

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 25/02/2022, protocollo n. 003/26545 del 25/02/2022 CUP ARTEA n. 1053394, CUP CIPE n. D62H22000490007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

#### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2513,63 €	2367,24 €	1256,82 €	1183,62 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	33718,34 €	28264,01 €	16859,17 €	14132,01 €	Base - 40.00 % Zona montana - 10.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>36231,97 €</b>	<b>30631,25 €</b>	<b>18115,99 €</b>	<b>15315,63 €</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 15315,62, di cui quota FEASR pari a euro 6604,10

Il punteggio assegnato è pari a punti 8.00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

"Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 ,

non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

- a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

- c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo".

La recinzione interna già esistente deve corrispondere ai "Requisiti minimi recinzioni allevamenti suini semi-bradi ai fini della biosicurezza nei confronti di PSA (riduzione contatto diretto fra suini domestici e selvatici (9 febbraio 2022)". Requisiti che andranno verificati in fase di pagamento a saldo.

#### Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

#### Condizioni di ammissibilità specifiche:

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici****Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### **Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000017260005140510070106/TipoDUA

IdUtente@20220718131122470



2016PSRMIST000000172600051405100701067TipoDUA



IdUtente@20220718131122470

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16993 - Data adozione: 25/08/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA n. 1055986, CUP CIPE n. D28H22001050007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018757

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/30788 del 03/03/2022, CUP ARTEA n. 1055986, CUP CIPE n. D28H22001050007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 125.325,90 a fronte della spesa ammessa di euro 179.037,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. n. 003/30788 del 03/03/2022, CUP ARTEA n. 1055986, CUP CIPE n. D28H22001050007 a valere sul sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 125.325,90 a fronte della spesa ammessa di euro 179.037,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*            *assegnazione beneficiario*  
*b31d6145a1c0ef3ffca386a4b88244de55ed34616992d9f0441282904efb3554*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1055986 - Progetto: PROMOZIONE DOC VALDARNO DI SOPRA 2023-2024**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CONSORZIO DI TUTELA DEI VINI CON DENOMINAZIONE D'ORIGINE VAL D'ARNO DI SOPRA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in TERRANUOVA BRACCIOLINI P.I.: 01952950515

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 03/03/2022, protocollo n. 003/30788 del 03/03/2022 CUP ARTEA n. 1055986, CUP CIPE n. D28H22001050007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

#### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 642 - Costi di trasporto dei prodotti per fiere/eventi promozionali, anche presso le sedi di buyer e giornalisti nel caso di eventi promozionali online	529,00 €	529,00 €	370,30 €	370,30 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	1410,00 €	1410,00 €	987,00 €	987,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 301 - Realizzazione di servizi e acquisizione diritti fotografici	5900,00 €	5900,00 €	4130,00 €	4130,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	14380,00 €	14380,00 €	10066,00 €	10066,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	23618,00 €	23618,00 €	16532,60 €	16532,60 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	115200,00 €	115200,00 €	80640,00 €	80640,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 295 - Servizi di interpretariato e di traduzione	18000,00 €	18000,00 €	12600,00 €	12600,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	179037,00 €	179037,00 €	125325,90 €	125325,90 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 125325,90, di cui quota FEASR pari a euro 54040,53

Il punteggio assegnato è pari a punti 37,00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In fase di domanda di saldo dovranno essere elencati in modo dettagliato e puntuale tutte le attività ed i servizi svolti relativi alle spese tecniche/generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo;

In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento dovrà essere ben visibile la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020; e comunque così come indicato dalle relative valutazioni Ex Ante che andranno richieste preventivamente allo svolgimento dell'attività progettuale;

\_ Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L 30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma;

\_ In fase di domanda di saldo dovrà essere trasmessa idonea documentazione fotografica a dimostrazione dello svolgimento di tutte le attività svolte e ammesse a finanziamento, secondo le indicazioni sia delle valutazioni Ex Ante e sia da quanto previsto dal Bando;

\_ In relazione a corto metraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

#### **Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

#### **Condizioni di ammissibilità specifiche:**

#### **Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

#### **Impegni specifici**

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 03/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 04/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp\_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.



**Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST00000019529505150510390108/TipodUA



IdUtente@20220823110454757



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E  
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16994 - Data adozione: 25/08/2022**

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 16307 del 11/08/2022 - Modifica CUP ARTEA

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018779

**IL DIRIGENTE**

Visto il decreto Dirigenziale n° 16307 del 11/08/2022 avente per oggetto: “Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014- 2020 - Decreto 15592 del 20/092019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019- Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e concessione contributo , domanda di aiuto CUP ARTEA n. 890381 CUP CIPE D65B22000250007. “

Accertato che nel titolo, nella premessa, e nel dispositivo dell'atto è stato indicato erroneamente il CUP ARTEA, 890381 anziché il numero di CUP ARTEA corretto 880381

Ritenuto pertanto necessario provvedere alle necessarie modifiche del decreto in parola

**DECRETA**

1) di modificare il decreto dirigenziale 16307 dell' 11/08/22 nel titolo, nella parte in premessa e nella parte dispositiva ove indicato , al fine di correggere il CUP ARTEA 890381 riportato erroneamente, sostituendolo con il CUP ARTEA corretto 880381.

**IL DIRIGENTE**

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16995 - Data adozione: 25/08/2022**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA n. 1053900, CUP CIPE n. D18H22001170007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018792

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27580 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1053900, CUP CIPE n. D18H22001170007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 400.000,00 (ricodotto al contributo massimo previsto da bando) a fronte della spesa ammessa di euro 617.643,61, prevista per la realizzazione

degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27580 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1053900, CUP CIPE n. D18H22001170007 a valere sul sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 400.000,00 (ricondotto al contributo massimo previsto da bando) a fronte della spesa ammessa di euro 617.643,61, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*            *assegnazione beneficiario*  
*8d474cb431e44bdfa30706ae5c8e172f23380accd785e7bf58801260ed1ff4db*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1053900 - Progetto: Wine Communication 2023 - 2024**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario ASSOCIAZIONE CONSORZI TOSCANI PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 07027980486

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 28/02/2022, protocollo n. 003/27580 del 28/02/2022 CUP ARTEA n. 1053900, CUP CIPE n. D18H22001170007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

#### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

#### **S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	15210,00 €	15210,00 €	10647,00 €	10647,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	51307,00 €	51307,00 €	35914,90 €	35914,90 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 298 - Incoming giornalisti	43300,00 €	43300,00 €	30310,00 €	30310,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	11500,00 €	11500,00 €	8050,00 €	8050,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	127943,18 €	127943,18 €	89560,23 €	89560,23 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 298 - Incoming giornalisti	41500,00 €	41500,00 €	29050,00 €	29050,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	1500,00 €	1500,00 €	1050,00 €	1050,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	1965,00 €	1965,00 €	1375,50 €	1375,50 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	13000,00 €	13000,00 €	9100,00 €	9100,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	147992,43 €	147992,43 €	103594,70 €	103594,70 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	24890,00 €	24890,00 €	17423,00 €	17423,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	19214,00 €	19214,00 €	13449,80 €	13449,80 €	Base - 70.00 %

2016PSRMIST00000070279804860480170106/TipodUA

IdUtente@20220823172559540

58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	26150,00 €	26150,00 €	18305,00 €	18305,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	26150,00 €	26150,00 €	18305,00 €	18305,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	51022,00 €	51022,00 €	35715,40 €	35715,40 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	5000,00 €	5000,00 €	3500,00 €	3500,00 €	Base - 70.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>617643,61 €</b>	<b>617643,61 €</b>	<b>432350,53 €</b>	<b>432350,53 €</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 400000.00, di cui quota FEASR pari a euro 172480.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 51.00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

- In fase di domanda di saldo dovranno essere elencati in modo dettagliato e puntuale tutte le attività ed i servizi svolti relativi alle spese tecniche/generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo;

- In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento dovrà essere ben visibile la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020; e comunque così come indicato dalle relative valutazioni Ex Ante che andranno richieste preventivamente allo svolgimento dell'attività progettuale;

\_ Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L. 30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma;

\_ In fase di domanda di saldo dovrà essere trasmessa idonea documentazione fotografica a dimostrazione dello svolgimento di tutte le attività svolte e ammesse a finanziamento, secondo le indicazioni sia delle valutazioni Ex Ante e sia da quanto previsto dal Bando;

\_ In relazione a corto metraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

#### Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici****Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed

esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 7 - Proroghe**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e

fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### **Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000070279804860480170106/TipodUA

IdUtente@20220823172559540



2016PSRMIST00000070279804860480170106DTipoDUA



IdUtente@20220823172559540



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

**Responsabile di settore Roberto SCALACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5396 del 28-03-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 17053 - Data adozione: 25/08/2022**

Oggetto: Reg. UE 508/2014 FEAMP 2014-2020. Azione 3.B della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi "Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo della pesca e della trasformazione": presa d'atto modalità per affidamento del servizio da parte del FLAG e capitolato; approvazione procedure specifiche, assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018831

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione di una nuova versione del PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 13.01.2021 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto il DM del 13 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2020 con il quale, a seguito dell'intesa acquisita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 6 agosto 2020, si approva la nuova versione dell'Accordo multiregionale;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, nonché del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017;

Visto il decreto dirigenziale n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Considerato che tra i FLAG selezionati vi è il FLAG Golfo degli Etruschi costituito in forma di ATS con soggetto capofila il Comune di Follonica;

Vista la convenzione stipulata tra la Regione Toscana ed il FLAG selezionato, il cui schema è stato approvato con decreto dirigenziale n. 6893/2017;

Visto il Decreto Dirigenziale n.16013/2018 che:

- sostituisce il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016
- modifica l'articolo 8 della convenzione stipulata tra la Regione ed il FLAG;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, ha comportato l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario della Strategia del FLAG Golfo degli Etruschi;

Visto il Decreto dirigenziale n. 3781/2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG e si ridetermina il costo totale venutosi a determinare a seguito dell'applicazione della penale di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convenzioni opportunamente rettificata;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di giugno 2022;

Considerato altresì che la Strategia approvata con il soprarichiamato Decreto Dirigenziale n. 11363/2016 successivamente revisionata prevede l'attuazione con modalità a regia ed a titolarità delle azioni 3.A "Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo dell'acquacoltura" e 3.B "Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo della pesca e della trasformazione" riferibili rispettivamente alle misure FEAMP 2.50 ed 1.29;

Considerato che a seguito di attivazione della procedura di variazione della Strategia di cui all'art. 7 della convenzione in essere tra Regione e FLAG le risorse finanziarie destinate alla realizzazione di dette azioni è pari a 40.000,00 euro per ciascuna azione per un totale di 80.000,00 euro;

Vista la corrispondenza mail intercorsa nei mesi di luglio ed agosto 2022 tra FLAG Golfo degli Etruschi, Settore regionale e ARTEA inerente l'invio da parte del FLAG della documentazione relativa all'attuazione della sopracitata azione 3.B nonché le richieste da parte del Settore regionale di chiarimenti ed integrazioni;

Vista in particolare la nota prot. n. 34273 del 24.08.22 con la quale il FLAG chiede ai sensi del sopracitato art. 7 della convenzione di non attivare l'azione 3.A riferibile alla misura FEAMP 2.50 e di destinare le relative risorse all'Azione 3.B riferibile alla misura FEAMP 1.29 che risulterebbe dotata complessivamente di 80.000,00 euro;

Considerato che con la medesima nota il FLAG trasmette il capitolato relativo all'azione 3.B da attivare a titolarità nonché le procedure specifiche per l'attuazione della medesima azione e si impegna ad inviare la nuova SSL opportunamente adeguata, in relazione ai nuovi contenuti dell'azione 3B, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;

Vista la nota regionale prot. N.326897 del 24 agosto 2022 con la quale il Settore competente comunica l'ammissibilità della richiesta di variazione della SSL proposta dal FLAG, l'avvio della procedura di adozione dell'atto regionale relativo all'azione a titolarità da realizzare da parte del FLAG nonché la necessità di subordinare l'erogazione delle risorse all'acquisizione della Strategia di Sviluppo Locale opportunamente adeguata;

Ritenuto opportuno prendere atto delle procedure per l'affidamento del servizio per la realizzazione dell'azione 3.B della SSL denominata "Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo della pesca e della trasformazione", allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte del FLAG Golfo degli Etruschi nonché del capitolato relativo alla medesima azione;

Ritenuto necessario approvare, allegato B al presente atto, le procedure specifiche per l'attuazione dell'azione 3.B della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi denominata "Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo della pesca e della trasformazione";

Ritenuto altresì necessario assegnare al FLAG Golfo degli Etruschi, ai fini dell'attuazione dell'azione 3.B della Strategia, risorse complessivamente pari ad euro 80.000,00 che trovano finanziamento nel bilancio finanziario regionale 2022 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:  
Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 40.000,00,  
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 28.000,00

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 12.000,00;

Ritenuto di subordinare l'erogazione da parte di ARTEA in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente solo dopo la valutazione positiva, da parte dello scrivente Settore, della SSL adeguata, alle diverse modifiche apportate, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 80.000,00 sul bilancio regionale annualità 2022, relativo all'intervento da realizzarsi. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap 55090. competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 40.000,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 28.000,00

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 12.000,00;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 10/01/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024” e ss.mm.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA, ed al FLAG Golfo degli Etruschi;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di prendere atto delle procedure per l'affidamento del servizio per la realizzazione dell'azione 3.B della SSL denominata “Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo della pesca e della trasformazione”, allegato A al presente decreto, da attivare a titolarità da parte del FLAG Golfo degli Etruschi nonché del capitolato relativo alla medesima azione;

- 2) di approvare le procedure specifiche per l'attuazione dell'azione 3B della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi denominata "Corsi di formazione per giovani per formarli al sistema produttivo della pesca e della trasformazione", allegato B al presente atto;
- 3) di assegnare al FLAG Golfo degli Etruschi, ai fini dell'attuazione dell'azione 3.B della Strategia, risorse complessivamente pari ad euro 80.000,00 che trovano finanziamento nel bilancio finanziario regionale 2022 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:  
Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 40.000,00,  
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 28.000,00  
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 12.000,00;
- 4) di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 80.000,00 sul bilancio regionale annualità 2022, relativo all'intervento da realizzare. L'importo e' così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:  
Cap. 55090. competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 40.000,00,  
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 28.000,00  
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 12.000,00;
- 5) di subordinare l'erogazione da parte di ARTEA, in favore del Comune di Follonica, delle risorse di cui al punto precedente solo dopo la valutazione positiva, da parte dello scrivente Settore, della SSL adeguata, alle diverse modifiche apportate, nelle seguenti Sezioni: "bisogni/obiettivi", "descrizione strategia e obiettivi", "quadro logico", "piano di azione", "caratteristiche innovative della strategia e delle azioni", "diagramma di GANTT", piano finanziario;
- 6) di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019;
- 7) che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;
- 8) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- 9) di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed al FLAG Golfo degli Etruschi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

*A*            *procedure affidamento del servizio per la realizzazione dell'azione 3.B e capitolato*

*e287c1d229322e97a596b29b23676d30c2306b10014c02fd66ec282583c5321c*

*B*            *procedure specifiche per l'attuazione dell'azione 3B della SSL*

*29ef7a60c997f4c18ec96a0798ab5668eee230c04a3068545e9f9570eaa17fa3*

## ALLEGATO A

**CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SERVIZI DI PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE di cui alla** Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze **Misura 1.29 PO FEAMP 2014-2020 - Art. 29 Reg. (UE) n. 508/2014 - PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI.**

### QUADRO DI RIFERIMENTO

- in data 13 settembre 2016 si è costituita l’Associazione Temporanea di scopo Flag Golfo degli Etruschi per partecipare all’Avviso Pubblico di selezione delle Strategie per l’attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD – Community Led Local Development) ai sensi degli artt. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, e artt.60-63 Reg. (UE) 508/2014 approvato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.5244 del 30/06/2016;
- nell’Atto Costitutivo del Flag Golfo degli Etruschi è stato individuato quale Comune capofila e mandatario il Comune di Follonica;
- la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Flag Golfo degli Etruschi è risultata assegnataria- terzo posto in graduatoria- delle risorse FEAMP 2014-2020 Priorità 4 come da D.D. n. 11363/2016; D.D. n. 5244/2016; Delib. GR 222 del 06.03.2018;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi è risultata interamente finanziabile;
- entro il 2019 è stata presentata dal Flag la proposta di revisione della SSL successivamente condivisa con l’OI Regione Toscana approvata con DD nr. 3781 dell’11.03.2020;
- con Delibera G.R. n.1389 del 27/12/2016 è stato approvato il modello di Convenzione tra la Regione Toscana ed i Flag con lo scopo di definire i compiti e le funzioni di ciascun soggetto;
- in data 10 /08/2018 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Follonica, soggetto capofila del Flag Golfo degli Etruschi, e la Regione Toscana, successivamente modificata ed approvata con Decreti dirigenziali;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede per il territorio di riferimento i seguenti comuni: Piombino, Capraia Isola, Scarlino e Follonica;
- la SSL del Flag Golfo degli Etruschi prevede la realizzazione di tutte le misure attivabili sia a Regia che a Titolarità così come indicato dal MIPAAF nelle singole disposizioni attuative e come risultante dai verbali dei Comitati Direttivi del 09.07.2020; 10-13.11.2020, del 13-15.10.2021 e del 28.01.2022 che approvano gli elementi essenziali dei bandi attivabili sulle misure contenute nella Strategia nonché la percorribilità procedurale delle misure sia a regia, sia a titolarità ;

#### ***tutto ciò premesso***

**VISTA** la presa d’atto della Regione Toscana sul capitolato tecnico proposto dal Flag e il successivo decreto che assegna al Comune di Follonica il finanziamento di euro 80.000,00 per l’attuazione dell’Azione a Titolarità: **FORNITURA DI SERVIZI DI PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE di cui alla** Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze **Misura 1.29 PO FEAMP 2014-2020 - Art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014** Viene redatto il seguente capitolato tecnico per l’affidamento del servizio in oggetto.

#### **ARTICOLO 1 - STAZIONE APPALTANTE**

La stazione appaltante è il Comune di Follonica P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR)  
PEC: [follonica@postacert.toscana.it](mailto:follonica@postacert.toscana.it)

#### **ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL’APPALTO**

##### **Oggetto progettuale**

In accordo con gli obiettivi previsti dall’art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014 il progetto intende sostenere la formazione professionale, l’apprendimento permanente e stimolare la divulgazione delle conoscenze contribuendo a migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori nonché a promuovere il dialogo sociale.

Il progetto prevede la promozione del capitale umano, volto ad accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e delle attività marittime, con il fine di determinare un miglioramento della capacità progettuale e gestionale delle imprese incrementando la redditività e favorendo i collegamenti in rete, il dialogo

sociale, lo scambio di buone pratiche e la partecipazione delle donne ai processi decisionali. L'azione pertanto contribuisce ad un'occupazione sostenibile e di qualità e supporta la mobilità dei lavoratori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020 (Obiettivo Tematico 8).

Si intende altresì promuovere il trasferimento di buone pratiche di pesca sostenibile e di conservazione delle risorse biologiche marine, dando priorità ai progetti di formazione in grado di garantire un elevato riscontro operativo. La possibilità di formare giovani pescatori a bordo di pescherecci con l'aiuto ed il tutoraggio di pescatori esperti offre un aiuto concreto alla creazione di nuovi posti di lavoro, favorendo nel contempo il ricambio generazionale. Si intende premiare, attraverso i criteri di selezione, quelle operazioni che prevedono l'inserimento lavorativo del tirocinante.

Ulteriore obiettivo è quello di riconoscere il ruolo dei coniugi e dei conviventi dei lavoratori autonomi dediti alla pesca, che possono beneficiare di sostegno per la formazione professionale, l'apprendimento permanente, la divulgazione delle conoscenze e la creazione di reti che contribuiscano al loro sviluppo professionale.

#### Oggetto procedurale

La stazione appaltante procederà ad indire la procedura di trasparenza ai sensi del **Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50** (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91) suoi AGGIORNAMENTI E MODIFICHE, quali:

**Avviso di rettifica** (G.U.R.I. 15.07.2016 n. 164) – **D.L. 30.12.2016 n. 244** (G.U.R.I. 30.12.2016 n. 304) convertito in Legge 27.02.2017 n. 19 (G.U.R.I. 28.02.2017 n. 49) – **Decreto "Correttivo" 19.04.2017 n. 56** (G.U.R.I. 05.05.2017 n. 103)

– **Legge 27.12.2017 n. 205** (G.U.R.I. 29.12.2017 n. 302) – **Decreto "Semplificazioni" 14.12.2018 n. 135** (G.U.R.I. 14.12.2018 n. 290) – **Legge 03.05.2019 n. 37** (G.U.R.I. 11.05.2019 n. 109) – **Decreto "Sblocca Cantieri" 18.04.2019 n. 32** (G.U.R.I. 18.04.2019 n. 92) convertito con modificazioni in Legge 14.06.2019 n. 55 (G.U.R.I. 17.06.2019 n. 140)

– **Decreto "Fiscale" 26.10.2019 n. 124** (G.U.R.I. 26.10.2019 n. 252) convertito con modificazioni in Legge 19.12.2019 n. 157 (G.U.R.I. 24.12.2019 n. 301) – **Decreto "Cura Italia" 17.03.2020 n. 18** (G.U.R.I. 17.03.2020 n. 70) convertito con modificazioni in Legge 24.04.2020 n. 27 (G.U.R.I. 29.04.2020 n. 110) – **Decreto "Rilancio" 19.05.2020 n. 34** (G.U.R.I. 19.05.2020 n. 128) convertito con modificazioni in Legge 17.07.2020 n. 77 (G.U.R.I. 18.07.2020 n. 180) – **Decreto "Semplificazioni" 16.07.2020 n. 76** (G.U.R.I. 16.07.2020 n. 178) convertito con modificazioni in Legge 11.09.2020 n. 120 (G.U.R.I. 14.09.2020 n. 228) – **Decreto "Milleproroghe" 21.12.2020 n. 183** (G.U.R.I. 31.12.2020 n. 323) convertito con modificazioni in Legge 26.02.2021 n. 21 (G.U.R.I. 01.03.2021, n. 51) – **Decreto "Semplificazioni PNRR" 31.05.2021 n. 77** (G.U.R.I. 31.05.2021 n. 129) convertito con modificazioni in Legge 29.07.2021 n. 108 (G.U.R.I. 30.07.2021 n. 181) – **Decreto "Infrastrutture" 10.09.2021 n. 121** (G.U.R.I. 10.09.2021 n. 217) convertito con modificazioni in Legge 09.11.2021 n. 156 (G.U.R.I. 09.11.2021 n. 267) – **Decreto Legge 06.11.2021 n. 152** (G.U.R.I. 06.11.2021 n. 265) – **Legge 17.01.2022 n. 238** (G.U.R.I. 17.01.2022 n. 12) – **Decreto Legge 27.01.2022 n. 4** (G.U.R.I. 27.01.2022 n. 21) – **Decreto Legge 30.04.2022 n. 36** (G.U.R.I. 30.04.2022 n. 100)

**PARTE II - CONTRATTI DI APPALTO PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE** con procedura concorrenziale coerente in merito alla tipologia e alla soglia di competenza.

L'Ente si riserva di attivare la procedura più adeguata e quindi, se procedere con un'unica gara o più gare qualora la funzionalità degli interventi lo dovesse richiedere.

Nel dettaglio devono essere forniti i seguenti servizi inerenti gli interventi a,b;c; d come segue:

- a) **Progettazione esecutiva** strategica e funzionale che inquadri gli interventi di cui alle lettere b)c)d), ne definisca gli obiettivi, le azioni specifiche, i deliverable e i risultati, anche con il supporto del logframe.

La progettazione esecutiva deve essere organizzata in modo da rendere gli interventi integrati tra loro, in modo da garantirne la piena funzionalità ai fini del raggiungimento dei risultati finali, che dovranno essere evidenziati mediante un set di indicatori, rilevati durante lo svolgimento del progetto e alla fine del medesimo. I risultati misurati e ottenuti saranno parte integrante del report intermedio e finale di progetto.

- b) **Formazione professionale**, finalizzata all'apprendimento permanente, a progetti comuni, alla diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali, connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria. E' richiesto di realizzare almeno 10 percorsi/moduli formativi tematici, i cui contenuti e le modalità di erogazione saranno condivise con gli stakeholder e con il committente. Ogni percorso/modulo formativo dovrà avere almeno 5 utenti ciascuno, individuati fra le seguenti categorie: operatori del settore pesca e acquacoltura, armatori di imbarcazioni da pesca, coniugi o conviventi di pescatori autonomi che non siano salariati, soci del pescator e che partecipano abitualmente all'attività del pescatore autonomo o svolgono compiti complementari, giovani che intendono intraprendere un'attività di pesca o acquacoltura,

anche in forma autonoma, tirocinanti, disoccupati e di età inferiore a 30 anni. L'erogazione della formazione dovrà essere effettuata da soggetti appositamente accreditati, come agenzia formativa presso la Regione Toscana o presso il MIUR.

- c) **Collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate**, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi. Dovrà essere costituita una rete formale/informale fra gli stakeholder prevedendo un sistema organizzato di incontri e di scambi di informazioni in modo da procedere con una mappatura degli stakeholder partecipanti e dei fabbisogni del comparto pesca e acquacoltura dell'area di ricaduta del Flag. Sia la mappatura degli stakeholder, che dei fabbisogni rilevati faranno parte del report intermedio e del report finale.
- d) **Supporto e promozione del dialogo sociale** a livello dell'Unione, nazionale, regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altre parti interessate. Attraverso il progetto si intende promuovere un'attività di diffusione, divulgazione e informazione relativa alle opportunità offerte dal PO FEAMP, e dagli programmi dell'Unione Europea collaterali e connessi, in modo da sensibilizzare la popolazione, le comunità locali, i turisti e gli operatori dei comparti interessati.

#### **ARTICOLO 3- SOGGETTI DESTINATARI DELLA PROCEDURA**

Possono presentare le proposte progettuali:

- Amministrazioni Pubbliche
- Operatori privati accreditati che erogano servizi di formazione professionale;
- Gli Enti del Terzo settore;
- Gli operatori economici

Si segnala che le attività di cui alla lettera b) dell'art. 2 (Formazione professionale) dovranno essere erogate da soggetti appositamente accreditati come agenzia formativa o presso il MIUR. E' possibile quindi presentare il progetto da parte di altro soggetto, fra quelli indicati, ma dovrà essere chiaro ed esplicito nel progetto esecutivo di cui alla lettera a) dell'art. 2 da quale soggetto accreditato verrà erogata la formazione professionale, allegando la visura camerale e il CV aziendale.

I soggetti non devono rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE 1046/2018, devono rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento nel caso di utilizzo del personale dipendente, non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP e/o FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

#### **ARTICOLO 4. – PROCEDURA DI GARA**

La stazione appaltante procederà all'affidamento dell'appalto, secondo un unico lotto, in relazione all'importo della fornitura e alla durata dell'esecuzione dell'intervento, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 maggio 2023, per la scelta del contraente si attiverà una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss. mm. e ii., previa indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare, fermo restando il rispetto dei principi di cui all' [articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione.

La procedura sarà svolta interamente in modalità telematica attraverso la piattaforma regionale denominata Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (S.T.A.R.T.).

Il criterio di aggiudicazione, stabilito con determinazione a contrarre e riportato negli atti di gara, potrà essere quello del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, commi 3 e 4 art. 95 del D.Lgs.50/2016.

#### **ARTICOLO 5 - REQUISITI DEL SERVIZIO**

I servizi devono rendersi disponibili secondo i criteri di sicurezza e in ottemperanza al disciplinare esecutivo impartito a seguito della individuazione del fornitore, successivamente alla procedura su START. I dettagli sulle procedure di gara seguiranno la normativa nazionale applicabile agli Enti Locali e avverranno in ottemperanza della operatività della piattaforma START. Per ogni altro dettaglio di rimanda alla procedura di legge prevista dal **Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50** (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91) suoi aggiornamenti e modifiche, già citati in precedenza al punto "oggetto procedurale"

**ARTICOLO 6 - DURATA DELLA FORNITURA**

Ogni aggiudicatario, a decorrere dalla data di stipula del contratto, dovrà dare seguito alle attività entro 30 giorni presentando un progetto esecutivo di dettaglio e un cronoprogramma di avviamento delle attività.

Tutte le attività inerenti alla realizzazione devono essere completate entro 8 mesi dalla stipula del contratto e comunque non oltre il 30 giugno 2023.

**ARTICOLO 7 - AMMONTARE DELL'APPALTO E VALORE A BASE D'ASTA**

**L'importo della gara ammonta alla cifra totale di euro 80.000 (ottantamila) compresa IVA.**

**Non sono ammesse offerte in aumento.**

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di tutti i costi necessari alla corretta esecuzione del servizio, in base alle specifiche del presente capitolato e comprenderà le eventuali spese sostenute in occasione di missioni.

I concorrenti, nel formulare le offerte economiche, dovranno considerare tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla prestazione.

**QUADRO FINANZIARIO IN DETTAGLIO – Bando a titolarità FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI**

P	Descrizione	Q.tà	importo unitario compresa IVA	Prezzo in lettere	Importo compresa IVA
a					
a	Progettazione esecutiva strategica e funzionale	1	6.000,00	seimila	6.000,00
b	formazione professionale (organizzazione di minimo 10 percorsi/moduli formativi tematici. Ogni percorso/modulo dovrà avere almeno 5 utenti partecipanti)	10	5.800,00	cinquemilaottocento	58.000,00
c	collegamenti in rete e scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate	1	A corpo 8.000,00	ottomila	8.000,00
d	Dialogo sociale finalizzato alla diffusione, divulgazione e informazione relativa alle opportunità offerte dal PO FEAMP	35	a corpo 8.000,00	ottomila	8.000,00
			€ Compresa IVA		<b>80.000,00</b>

**ARTICOLO 7 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IN CASO DI OEPV**

Nel caso in cui si opti, in sede di determinazione a contrarre, per l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, in linea generale e non vincolante, si stabilisce che:

- l'attribuzione dei punteggi sarà di **20 punti in relazione ai criteri relativi all'operazione PO FEAMP; 70 punti per l'offerta tecnica e di 10 punti per l'offerta economica**

- il servizio sarà aggiudicato all'operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (Ptotale) risultante sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "Punteggio Economico" (PE):  $P_{totale} = PT + PE$  per un punteggio massimo attribuibile di 100 punti.

<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Criteri relativi all'operazione PO FEAMP	20
Offerta tecnica	70
Offerta economica	10
TOTALE	100

	<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI PO FEAMP 2014-2020</b>	<b>MAX 20PUNTI</b>
	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	MAX 4 PUNTI
	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, ad eccezione del par. 3	MAX 2 PUNTI
	Anni di esperienza dell'operatore pubblico o privato accreditato che eroga servizi di formazione professionale per iniziative analoghe di cui all'art. 2 lettera B)	MAX 2 PUNTI
	Costo di gestione e segreteria (comprendente delle varie spese sostenute dall'Agenzia formativa) decreto Regione Toscana nr. 2319 del 09.04.2014 All.A	Max 2 punti
	Progetti formativi che prevedono visite didattiche di approfondimento : indicare la quantità, la tematica, la metodologia e le destinazioni	MAX 2 PUNTI
	Utilizzo di sistemi di verifica (in itinere, ex-post) per iniziative di cui al par. 1 lett. a). Indicare la metodologia di monitoraggio e controllo, i set di indicatori e i sistemi di misurazione.	MAX 2 PUNTI
	L'operazione prevede collegamenti in rete e scambi di buone pratiche tra le parti interessate, che promuovono il ruolo delle donne nella comunità di pescatori. Indicare la quantità, la tematica, la metodologia, le destinazioni e i sistemi di rilevamento	MAX 2 PUNTI
	L'operazione prevede iniziative volte all'inserimento lavorativo al termine del periodo formativo. Indicare quali sono le modalità e i canali finalizzati a promuovere l'occupazione.	MAX 2 PUNTI
	L'operazione prevede iniziative volte ad una formazione professionale connessa al miglioramento delle tecniche di pesca, della salute e sicurezza al fine di una gestione sostenibile degli ecosistemi marini (ad es. riduzione delle catture indesiderate). Numero dei corsi/percorsi/moduli formativi organizzati ulteriori rispetto ai 10 previsti dall'avviso.	MAX 2 PUNTI

#### **Forma e contenuto dell'offerta tecnica**

La PROPOSTA TECNICA dell'offerente sarà illustrata con immagini, descrizioni e schemi grafici che nell'insieme dovranno essere contenuti in max n.10 facciate di fogli A4 e n.5 fogli A3. La commissione non valuterà quanto in eccedenza rispetto a tali dimensioni.

L'Offerta Tecnica **dovrà** essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, ossia deve essere priva di riferimenti all'offerta economica, pena l'esclusione.

La Commissione valuterà la proposta attribuendo un coefficiente da **zero** a **uno** da moltiplicare per il peso assegnato ad ogni singolo criterio/sub criterio secondo quanto di seguito indicato:

- nel caso in cui non sia presente la dimostrazione del requisito o questo sia ritenuto dalla commissione giudicatrice totalmente ingiudicabile o insufficiente, sarà attribuito il punteggio di **0 (zero)**
- nel caso in cui il giudizio espresso equivalga a: appena sufficiente, si attribuirà un coefficiente pari al **0,40**
- nel caso in cui il giudizio espresso equivalga a: pienamente sufficiente, si attribuirà un coefficiente pari **0,50**
- nel caso in cui il giudizio espresso equivalga a: discreto, si attribuirà un coefficiente pari al **0,65**
- nel caso in cui il giudizio espresso equivalga a: buono, si attribuirà un coefficiente pari al **0,80**
- nel caso in cui il giudizio espresso equivalga a: ottimo, si attribuirà un coefficiente pari a **1,00**

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al criterio/sub-criterio in esame. Tale media aritmetica è moltiplicata per il punteggio assegnato.

Non si procede alla riparametrazione.

**Criteria di valutazione dell'offerta tecnica servizi (quarto lotto)**

<b>Elenco dei criteri per la valutazione dell'offerta tecnica servizi</b>	
<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
1. Progetto creativo	Pmax = 10
2. Gruppo di lavoro	Pmax = 15
3. Articolazione e pianificazione del progetto	Pmax = 15
4. Numero degli eventi di promozione del dialogo sociale e di scambio di esperienze di cui alle lettere c) ed) dell'avviso	Pmax = 10
5. Numero dei corsi proposti oltre ai 10 previsti	P max=10
6. Numero degli stakeholder coinvolti. Indicare con appositi elenchi suddivisi per categoria.	Pmax= 10
<b>TOTALE</b>	<b>Pmax = 70</b>

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei sotto-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella A, che indica i punteggi massimi attribuibili, anche in riferimento a specifiche componenti dell'offerta, per particolari caratteristiche della medesima reputati qualitativamente rilevanti dalla Stazione appaltante. Nella Tabella A vengono indicati i "Punteggi Discrezionali" vale a dire i punteggi che sono attribuiti sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica.

**Tabella B. Sotto criteri tecnici**

<b>Criterio di valutazione 1: progetto creativo</b>	<b>Pmax 10 punti</b>
1.1 coerenza del progetto con gli obiettivi del PO FEAMP 2014-2020: capacità di integrare funzionalmente tutti gli interventi previsti (a;b;c;d) riguardo al comparto pesca e acquacoltura del territorio del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI	max 3 punti
1.2 capacità di coinvolgere attorno al progetto operatori dei settori inerenti la pesca, l'acquacoltura e i soggetti pubblici in modo da definire una metodologia che possa assicurare il coinvolgimento consapevole degli stakeholder locali	max 5 punti
1.3 Efficacia del progetto: sarà valutata rispetto alla capacità di proporre un set di indicatori di rilevamento capaci di misurare i risultati del progetto	max 2 punti
<b>Criterio di valutazione 2: gruppo di lavoro ed esperienza tecnica specialistica</b>	<b>Pmax 15 punti</b>
2.1 Risorse che saranno utilizzate nell'esecuzione delle attività e loro curricula: sarà valutato il gruppo di lavoro proposto sulla base della composizione, in termini quantitativi e qualitativi, e sulla base dei curricula delle risorse che ne fanno parte. In particolare, per ogni figura professionale offerta verranno presi in considerazione i titoli di studio e professionali, le pregresse esperienze lavorative, la seniority, la competenza ed esperienza nell'organizzazione di attività formative/corsi di formazione/seminari/workshop(1 punto per ogni	max 10 punti

servizio/attività. MAX PUNTI 7), nella progettazione e realizzazione di mezzi di comunicazione online e offline (1 punto per ogni servizio/attività. MAX PUNTI 8)	
2.2 Esperienze specifiche nei temi indicati: sarà valutata la pregressa esperienza nelle tematiche proposte, con particolare riguardo alla pesca Nel caso in cui l'offerta provenga da un RTI, dovrà essere indicata l'appartenenza di ciascun componente del gruppo di lavoro ai soggetti costituenti il raggruppamento (2 punti per ogni servizio/progettualità. MAX PUNTI 10)	max 5 punti
<b>Criterio di valutazione 3: articolazione e pianificazione del progetto</b>	<b>Pmax 15 punti</b>
3.1 Chiarezza espositiva, articolazione e grado di pianificazione dell'attività proposta: saranno valutati gli aspetti qualitativi del progetto con riferimento a fasi e tempi e in relazione alla capacità di fornire informazioni sui diversi settori del territorio	max 10 punti
3.2 Metodologie di valutazione e rilevazione della pianificazione: saranno valutate le diverse metodologie adottate con particolare riferimento all'efficacia del set degli indicatori e ai risultati rilevati in progress e a fine progetto	max 5 punti
<b>Criterio di valutazione 4: Numero degli eventi proposti</b>	<b>Pmax 10 punti</b>
Per ogni evento offerto in aggiunta ai 20 richiesti dalla gara, l'operatore economico avrà diritto ad un punto fino ad un massimo di 10.	max 10 punti
<b>Criterio di valutazione 5: numero degli eventi formativi proposti</b>	<b>Pmax 10 punti</b>
Per ogni evento offerto in aggiunta ai 5 richiesti dalla gara, l'operatore economico avrà diritto ad un punto fino ad un massimo di 10.	Max 5 punti
Numero degli utenti/discenti partecipanti ulteriori rispetto ai 25 richiesti	Max 5 punti
<b>Criterio di valutazione 6: numero degli stakeholder coinvolti</b>	<b>Pmax 10 punti</b>
Numero degli incontri previsti	max 5 punti
Numero documentato degli stakeholder/ operatori coinvolti	Max 5 punti

La stazione appaltante si riserva di adeguare la procedura di gara alle eventuali mutate esigenze di tipo normativo e contestuale.

**Criteri di valutazione dell'offerta economica**

Per l'offerta economica (max punti 10/100), il punteggio per l'Offerta i-esima è attribuito in ragione del prezzo offerto, applicando la seguente formula (proporzionalità inversa interdipendente):

$$PE_i = P_{E_{max}} * P_{min} / P_i$$

dove:

PE<sub>i</sub>: Punteggio Economico attribuito all'offerta del concorrente;

PE<sub>max</sub>: Punteggio Economico massimo disponibile (pari a 10)

P<sub>i</sub>: Prezzo offerto dal concorrente

P<sub>min</sub>: minor prezzo offerto.

**ARTICOLO 8 - LUOGO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Tutte le attività inerenti la gara, da svolgersi in conseguenza dell'affidamento dell'appalto, dovranno essere eseguite sul territorio del Flag Golfo degli Etruschi- Comuni di Piombino-Capraia Isola -Scarlino- Follonica.

**ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE**

Il soggetto affidatario deve assicurare la piena regolarità di tutte le operazioni previste dal presente Capitolato.

Il contraente è tenuto ad osservare tutte le disposizioni generali della stazione appaltante, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative al servizio in oggetto ed ogni responsabilità per danni alle persone, alle cose ed a terzi derivante dal servizio affidato. In particolare, l'impresa si obbliga, senza speciale compenso, a adottare nell'esecuzione del servizio tutti quei mezzi, procedimenti e cautele che valgano ad eliminare la possibilità di qualunque danno, infortunio, disgrazia agli addetti ed alle persone che sul lavoro e nell'attività di servizio abbiano ingerenza, nonché ai terzi, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi inerenti al personale sono a carico e nella esclusiva responsabilità del soggetto contraente. A tal fine, il contraente è tenuto a dichiarare alla stazione appaltante di aver provveduto alle assicurazioni obbligatorie (Inail e RCT).

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i.

**ARTICOLO 10 - CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE**

L'appaltatore dovrà nominare, con comunicazione scritta controfirmata per accettazione, un coordinatore delle attività di servizio che dovrà curare la corretta organizzazione delle attività medesime e a cui dovranno essere conferiti i poteri necessari per tutti gli adempimenti inerenti al corretto svolgimento del contratto.

Il coordinatore sarà l'interfaccia del Comune di Follonica in qualità di capofila dell'ATS Flag Golfo degli Etruschi, per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività e dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dal Flag per la verifica dell'andamento delle attività.

Il coordinatore nominato dall'impresa/ente/organizzazione avrà la piena rappresentanza della stessa nei confronti del Flag; pertanto, eventuali contestazioni di inadempienza e/o irregolarità fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'impresa.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che il servizio avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente capitolato e di accertare che l'esecuzione del servizio sia svolto con diligenza e professionalità.

Per ogni verifica e ispezione il direttore dell'esecuzione del contratto redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritengono necessarie per il miglioramento del servizio stesso.

Il Contraente che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per inadempienze e negligenze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida di adempiere (in caso di inadempienze) e/o a richiami (in caso di negligenze).

Le diffide e/o i richiami di cui al presente articolo sono comminati dalla Stazione Appaltante.

Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

**ARTICOLO 11 MODALITA' DI PAGAMENTO**

La liquidazione dei corrispettivi avverrà in 3 rate. Ogni semestre dovranno essere presentate regolari fatture calcolate sulla base dell'importo di aggiudicazione, con allegata una relazione dell'attività svolta.

Il corrispettivo predetto sarà liquidato alla ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previa verifica della regolarità degli adempimenti strumentali stabiliti nel contratto e subordinatamente a quanto previsto al successivo art. 12 del presente capitolato.

**ARTICOLO 12 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualora l'appaltatore accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'aggiudicatario del servizio, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi previsti, potrà richiedere al contraente di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio. Qualora il contraente non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà facoltà del Committente applicare le penali. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i pagamenti semestrali. L'applicazione della penale non solleva il contraente dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipula del Contratto di Appalto e che dovessero derivare da propria incuria. L'applicazione delle penali non pregiudicherà il diritto che si riserva il Committente di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, con tutte le conseguenze inerenti, o procedere all'esecuzione di tutti i servizi ed i lavori, o di parte di essi, d'ufficio e a tutto carico del contraente, quando questi, per negligenza grave o per irregolarità, ritardasse l'esecuzione degli stessi o li conducesse in modo da non assicurare la loro ultimazione nel termine prefissato oppure compromettesse il funzionamento dei servizi pubblici del Committente.

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) Il mancato rispetto delle caratteristiche qualitative del servizio reso, previste nel presente capitolato tecnico;
- b) Il mancato inizio delle attività entro i termini prescritti, come stabiliti nel contratto;
- c) Il mancato rispetto delle modalità di gestione di cui al precedente art. 8.

Nei suddetti casi, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1454 c.c., comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e/o ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto.

**ARTICOLO 13 - RISERVATEZZA**

L'appaltatore si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere, utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni del referente della stazione appaltante, in alcun modo i dati e le notizie di cui entrerà in possesso. Si impegna, altresì, al trattamento dei dati nel rispetto della Legge n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche.

**ARTICOLO 14 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata altresì la cessione ad altri dell'esecuzione del contratto. La violazione di tali obblighi comporta l'immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

**ARTICOLO 15 - VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Amministrazione Comunale comunicherà l'affidamento in forma scritta. Esso costituirà impegno per il soggetto affidatario a tutti gli effetti dal momento in cui viene comunicata.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e del risarcimento danni, il soggetto affidatario dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva o polizza fideiussoria in ragione del 2% del valore del servizio. (art. 103 Garanzie definitive)

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora l'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

**ARTICOLO 16 – STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto potrà essere stipulato in forma pubblico-amministrativa.

Ogni spesa inerente alla stipula e registrazione del contratto sono a carico del soggetto affidatario.

Il soggetto affidatario è obbligato alla stipula del contratto, entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale previa comunicazione. Se e senza giustificati motivi, il soggetto affidatario non adempia a tale obbligo nel termine stabilito dalla comunicazione per stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione e provvedere al recupero dei danni.

**ARTICOLO 17 - SVINCOLO DELLA CAUZIONE**

Lo svincolo della cauzione sarà effettuato a domanda e a spese del soggetto affidatario, nella quale il medesimo dichiarerà di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Detto svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione Comunale entro 60 giorni dalla ultimazione dell'appalto.

**ARTICOLO 18 - CONTROVERSIE**

Eventuali controversie saranno definite in sede amministrativa o tramite ricorso alla autorità giudiziaria del tribunale di Grosseto.

Il responsabile del procedimento

**ALLEGATO B****Strategia di Sviluppo Locale del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A TITOLARITA'*****Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*****Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale  
Art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014****- PREVISTA NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI.**

-----o-----O-----o-----

Di seguito si riportano le fasi procedurali di attuazione del progetto a titolarità del Flag Golfo degli Etruschi:

- a) FASE PRELIMINARE. Approvazione del progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse, approvazione della manifestazione di interesse e del capitolato tecnico di appalto per ogni lotto.
- b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.
- c) FASE ATTUATIVA. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse.

**a) FASE PRELIMINARE. Approvazione progetto a titolarità, assegnazione delle relative risorse e approvazione della manifestazione di interesse e del capitolato tecnico di appalto.**

1. Il FLAG condivide con l'OI Regione Toscana (referente autorità di gestione – RAdG) il contenuto della manifestazione d'interesse e del capitolato tecnico di appalto (Allegato A).
2. Il Comune capofila del FLAG (Comune di Follonica) approva la manifestazione d'interesse, il capitolato di appalto e acquisisce il CUP (Codice Unico Progetto) per la somma complessiva del progetto pari a euro 80.000 (IVA incusa).
3. L'OI Regione Toscana, con apposito decreto, prende atto della procedura di manifestazione d'interesse e del capitolato tecnico, approva il presente documento e sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale individua le risorse da assegnare al progetto a titolarità.

L'OI Regione Toscana ed ARTEA approvano nella sua interezza la Procedura per la Misura a Titolarità del FLAG GOLFO DEGLI ETRUSCHI denominata : *promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze ( Priorità n. 1) Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale Art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014 e l'OI Regione Toscana trasferisce le risorse assegnate ad ARTEA.*

**b) FASE OPERATIVA. Modalità di aggiudicazione dell'appalto.**

1. Le modalità di aggiudicazione dell'appalto avverranno mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. previa manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici disponibili ad

essere invitati a presentare offerta.

2. La procedura negoziata così come la manifestazione di interesse verrà svolta in modalità integralmente telematica attraverso la piattaforma regionale denominata Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (START).
3. Attraverso il sistema START la stazione appaltante invierà a coloro che avranno manifestato il loro interesse una lettera di invito a presentare offerta. Le dichiarazioni per la partecipazione e le offerte saranno formulate dagli soggetti indicati nel capitolato all'art. 3 e inviate alla Stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (S.T.A.R.T.).
4. L'aggiudicazione avverrà anche secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, con l'attribuzione di 90 punti per l'offerta tecnica e di 10 punti per l'offerta economica secondo i criteri individuati nel capitolato d'appalto.
5. Il Comune di Follonica, in qualità di titolare del procedimento, comunica all'OI Regione Toscana l'esito della gara di appalto.
6. Il Comune di Follonica comunica ad ARTEA l'esito della gara di appalto e definisce con ARTEA il progetto da configurare sul portale informatico.
7. il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA la domanda a titolarità.
8. L'OI Regione Toscana ed ARTEA definiscono il Modulo di ammissibilità del progetto.

**c) FASE ATTUATIVE. Modalità di rendicontazione delle spese, realizzazione dei controlli di primo livello ed erogazione delle risorse**

**1. Anticipo**

Potrà essere erogato un pagamento in conto anticipo pari al 30 % sulle risorse afferenti al progetto. Alla domanda di anticipo, presentata tramite il sistema informatizzato di ARTEA, il comune di Follonica dovrà allegare una delibera a garanzia dell'importo erogato redatta secondo il modello scaricabile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) (MODULISTICA/ Garanzie fidejussorie/ FEAMP). L'importo ricevuto come anticipo è versato dal Comune di Follonica.

**2. Presentazione del SAL**

Potrà essere erogato un pagamento in conto Stato di avanzamento lavori; la somma dell'acconto e dell'importo erogato a titolo di SAL non può superare l'80% del contributo concesso.

Le richieste di SAL, nel numero massimo di una per anno, sono presentate tramite sistema informativo di ARTEA pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Alla richiesta di SAL devono essere allegati:

- a) documentazione descritta ai punti a), b) e c) del successivo paragrafo 3 "Presentazione

Saldo" riferito alla domanda di liquidazione finale.

b) eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità del SAL.

Il Comune di Follonica inserisce nel portale informatico ARTEA le spese sostenute e secondo le modalità di rendicontazione della spesa di cui al successivo punto 3). L'importo relativo allo Stato di avanzamento è versato dal Comune di Follonica.

### 3. Presentazione del Saldo

Una volta completato il progetto, il comune di Follonica inserisce sul portale informatico ARTEA tutta la documentazione finale a saldo della spesa sostenuta (fatture, pagamenti, ecc.).

Nella domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva dell'intervento realizzato.
- b) fatture quietanzate (comprehensive del relativo SAL approvato dalla DL)/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente che riportano:
  - l'intestazione al beneficiario,
  - la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 1.29 SSL Flag Golfo degli Etruschi". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto "
  - l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
  - la data di emissione (che deve essere) compatibile con l'intervento incui è inserita,
  - i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne l'apertenza con l'operazione finanziata
  - il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo all'operazione,
- c) Mandati di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto. Nel caso fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

### 4. Controlli

ARTEA svolge i controlli amministrativi di primo livello nonché l'accertamento finale in loco.

Terminate le procedure di accertamento finale con esito positivo, ARTEA eroga al Comune di Follonica le risorse a Saldo a copertura delle spese sostenute dall'intero progetto.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 17056 - Data adozione: 29/08/2022**

Oggetto: Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 e n. 674 del 15/05/2020 relative ad interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019. Ordinanza commissariale n. 121 del 20 luglio 2021. Approvazione secondo elenco delle domande ammesse e liquidazione delle risorse al gestore Sviluppo Toscana Spa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018964

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019 di oggetto “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”, ed in particolare l’articolo 1, comma 1 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse finanziarie già stanziata con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019;

Richiamate altresì:

- la nota prot. MEF – RGS – Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” con la quale si prevedono, all’articolo 1 comma 3 ed ai sensi dell’articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

Richiamate le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 56 del 22 maggio 2020 di individuazione delle strutture di supporto al Commissario e delle prime disposizioni organizzative;
- n. 126 del 6 novembre 2020 “Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 3 novembre 2019 in Toscana”;
- n. 121 del 20 luglio 2021 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019”, mediante la quale, tra l’altro:
  - è stato individuato (allegato 1) l’elenco delle attività economiche del comparto extra-agricolo ammissibili al contributo per il primo sostegno;
  - si è affidata la gestione dell’erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive a Sviluppo Toscana Spa, fissando il termine ultimo per la

realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese al 31/10/2021;

- è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, il capitolo di spesa 1607 - Contributo di immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra agricole ” con una dotazione finanziaria di €560.180,25;
- n. 179 del 27 ottobre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Proroga termini per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione fissati dall'ordinanza 121 del 20/07/2021 per l'impresa individuale Il Bufalotto”.
- n. 193 del 3 dicembre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Sostituzione dell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 121 del 20/07/2021 contenente l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi per eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019. Applicazione Regolamento (UE) 651/2014 art. 50”;
- n. 211 del 22 dicembre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021 e sostituzione dell'allegato 1”;
- n. 213 del 23 dicembre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021. Rettifica ordinanza commissariale n. 211 del 22/12/2021 per errore materiale nell'indicazione dei termini ultimi per la rendicontazione”, con la quale i termini ultimi per la rendicontazione sono stati prorogati al 31/01/2022 per talune imprese rispetto alle quali era pervenuta richiesta di proroga da parte del Comune di Empoli;

Considerato che lo stato di emergenza in questione, dapprima prorogato di ulteriori dodici mesi con delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020, è scaduto il 14 novembre 2021;

Visti:

- l'OCDPC n. 860 del 3/02/2022 con la quale vengono disciplinate le modalità per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle attività di prosecuzione necessarie per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 di cui alla DCM del 02/12/2019;
- la DGR n. 410 del 11/04/2022 “DCM 14/11/2019 – DCM 02/12/2019 – OCDPC 622/2019 - OCDPC 860/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatesi in Toscana dal 3 novembre 2019;
- il decreto dirigenziale n. 7235 del 19/04/20220 con il quale è stato aggiornato l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con ordinanza commissariale 121/2021, in sostituzione dell'allegato 1 approvato con ordinanza commissariale n. 211 del 22 dicembre 2021;

Preso inoltre atto di quanto previsto al punto 5 dell'allegato “A” all'ordinanza n. 121/2020 succitata, e di seguito riportato: “L'attività istruttoria si conclude con l'assunzione di un atto di concessione da parte del commissario che verrà pubblicato sul BURT. Tale pubblicazione ha efficacia di notifica. In caso di diniego i destinatari riceveranno notifica del provvedimento via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa, con l'indicazione delle relative motivazioni e dei termini entro cui presentare eventuale istanza di riesame o di ricorso ai sensi della norma vigente.

*Eventuali richieste in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di notifica del provvedimento di respingimento.*

*Anche in caso di concessione parziale del contributo, con esclusione di alcune voci di spesa, i richiedenti riceveranno notifica dell'atto da parte di Sviluppo Toscana Spa, contenente la motivazione di parziale inammissibilità delle spese.”;*

Vista la richiesta di risorse pervenuta da parte di Sviluppo Toscana Spa in data 26/08/2022, agli atti del settore scrivente, al fine di erogare ai beneficiari ammissibili alla data del 29/07/2022 i contributi rispettivamente spettanti, per l'importo complessivo di € 111.702,56 (precisando che, trattandosi di erogazione a valere su fondi nazionali, il contributo da erogare al soggetto beneficiario sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione di quello correlato all'acquisto di beni strumentali o, nel caso di soggetti beneficiari aventi natura pubblica o non commerciale, di quello non riferibile alle attività istituzionali degli stessi);

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto di quanto disposto dalla suddetta DGR n. 410/2022, che il Settore scrivente adotti il presente atto al fine di dare seguito al Piano degli interventi;

Considerato che in base a quanto previsto dal punto 6 della DGR 410/2022, il Settore scrivente provvederà a trasmettere, in seguito all'avvenuta erogazione alle attività economiche e produttive, le liquidazioni di cui all'allegato 1 al presente atto al Settore Protezione Civile regionale per l'inserimento sul portale Fenix-RT;

Ritenuto conseguentemente:

- di approvare gli allegati A "Elenco domande ammesse" e B "Attestazione Fenix-RT", parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1607 della contabilità speciale n. 6176 detto importo di € 111.702,56 a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (codice fiscale 0056685045) affinché a sua volta provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti;

Visto l'articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni"), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto altresì che a carico dei beneficiari ammessi individuati con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità (D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R), in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";  
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:  
allegato A - "Elenco domande ammesse" al 29/07/2022", corrispondente al secondo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020;  
allegato B - "Attestazione Fenix";
2. di impegnare a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (codice fiscale 00566850459-codice contspec 4331) l'importo pari ad Euro 111.702,56 a valere sul capitolo 1607 della contabilità speciale n. 6176 intestata a "intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19", corrispondente al contributo da erogare ai beneficiari ammessi alla data del 29/07/2022;
3. di liquidare l'importo di cui al precedente capoverso mediante accredito sul conto corrente IBAN IT27B050341365300000002272 (sottoconto 39.03.91-6832) inserendo nella liquidazione i seguenti riferimenti: ODCPC 622/674 Contabilità speciale n. 6176;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
5. di pubblicare il presente decreto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";
6. di notificare il presente atto al Dipartimento Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al gestore Sviluppo Toscana Spa e al Settore Protezione Civile regionale in quanto soggetto prosecutore individuato dall'art.2 della n. 860 del 3/02/2022

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

*A*            *Elenco domande ammesse*  
*2a10761c35537e0fb02813e48a9e32a6a54ec44df074c7d4b6d72386474ab29f*

*B*            *Attestazione Fenix*  
*770606fb0104c855c7cc4e899bf493d097c9b69396e34b277223bc6fd52d3d43*

Allegato A)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alla D.C.M. del 02/12/2019 (Ordinanza C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 e n.674 del 15/05/2020)																				
Secondo elenco ammessi al 29/07/2022																				
N. progressivo	N. elenco S.D. 7235/2022	CUP Sviluppo Toscana	Titolo progetto	RAGIONE SOCIALE	P.I.	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATCO (da domanda)	Data presentazione domanda sul gestionale	ESITO	Contributo ammissibile (L.6.7235/2022)	Spesa residuata	Investimento totale ammesso	Contributo totale ammissibile	Contributo ammissibile di merito dell'indennità	Contributo ammesso (FONDI LORDO S.A.)	Regime applicato	CUP CIPE	COR	
1	3	121.20072021.190000001	BIMBORSO DANIELLI MARCO	DANIELLI MARCO	03795290485	FI	Piccola	47.89.05	06/09/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	10.123,17	10.123,17	6.559,41	8.559,41	8.559,41	5.135,65	1407/2013	04821000300001	9232323	
2	10	121.20072021.190000010	ANDREA PANCHETTI	PANFICO PANCHETTI DI ANDREA E SERENA PANCHETTI S.N.C	06172910488	FI	Piccola	10.71.1	29/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	7.249,99	7.249,99	6.481,98	6.481,98	6.481,98	3.889,19	1407/2013	07821000180001	9232447	
3	2	121.20072021.190000011	CAPORASO ALLUVIONE 2019	CAPORASO ROBERTO	04935404048	FI	Micro	47.89.05	25/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	14.238,10	13.797,78	13.355,36	13.355,36	13.355,36	8.031,10	1407/2013	04821000290001	9232121	
4	11	121.20072021.190000013	Partita CUP 07821000190001	FONDAZIONE CONSERVATORIO SI.MA ANNUNZIATA	05693150488	FI	n.a.	85.2	14/10/2021	AMMESSO	20.000,00	36.646,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	1407/2013	07821000190001	9232458	
5	6	121.20072021.190000016	line	P.R.E. S.N.C. DI PAVIA SANDRO I COLU FABBRO	01249130482	FI	Piccola	19.09.1	29/10/2021	AMMESSO	20.000,00	41.178,04	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	1407/2013	04821000340001	9232182	
6	45	121.20072021.190000019	INDICONT BANDO ORDINANZA 674 ART 1.38	TEXTURA S.P.A.	088760154	AR	Media	14.12	05/05/2022	AMMESSO	20.000,00	19.862,00	19.862,00	19.862,00	10.762,00	6.457,20	1407/2013	01821000370001	9232489	
7	26	121.20072021.190000021	linea del rena	TRIGA DEL RENAI S.P.A.	03054400480	FI	Micro	28.04	27/10/2021	AMMESSO	20.000,00	24.959,71	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	1407/2013	01821000380001	9232555	
8	5	121.20072021.190000022	Amplificazione della alluvione novembre 2019	PROTEALTA E COSTRUZIONI MACCHIONI ENOLOGICHE - S.R.L.	03897300480	FI	Piccola	09.91	14/10/2021	AMMESSO	20.000,00	199.186,76	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	1407/2013	04821000390001	9232154	
9	21	121.20072021.190000023	RICHESTA DANNI BORGIOI ARREDAMENTO 2NC	BORGIOI ARREDAMENTO DI BORGIOI GIOVANNI E C. S.N.C.	02242110480	FI	Piccola	16.23.2	30/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	20.000,00	36.188,30	16.451,66	16.451,66	16.451,66	9.871,10	Reg. 451/2014	07821000410001	9232490	
10	25	121.20072021.190000023	Progetto Renai	PROGETTO RENAI S.R.L.	04191260480	FI	Micro	08.12	27/10/2021	AMMESSO	20.000,00	24.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	12.000,00	1407/2013	01821000390001	9232466	
11	17	121.20072021.190000034	EVENTO ALLUVIONALE	LINEA CALZATURE S.R.L.	01171290227	SI	Micro	15.20.10	28/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	11.088,00	11.089,44	6.589,48	6.589,48	6.589,48	3.951,69	1407/2013	02821000250001	9232218	
12	18	121.20072021.190000037	Interpreti	TORRE SPORI DI TORRE ANSELMA E C. S.A.S.	00709900213	SI	Micro	17.84.10	29/10/2021	AMMESSO	4.698,00	4.710,00	5.732,00	5.732,00	5.732,00	3.624,00	1407/2013	02821000260001	9232248	
13	20	121.20072021.190000038	linea	ROYAL S.R.L.	06494190480	FI	Micro	16.55.11	29/10/2021	AMMESSO	7.000,00	7.447,79	7.000,00	7.000,00	7.000,00	4.200,00	1407/2013	07821000400001	9232486	
14	27	121.20072021.190000039	BIMBORSO SESE ALLUVIONE	SOTTOCOSTA DI MIRKO FRANCALANCI	05146500489	FI	Micro	93.11.9	31/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	20.000,00	6.300,18	5.164,25	5.164,25	5.164,25	3.098,51	1407/2013	01821000310001	9232493	
15	40	121.20072021.190000051	alluvione novembre 2019	SALUMERIA MISZERO SIMONE	01296440470	FI	Micro	47.11.4	29/04/2022	AMMESSO	9.097,00	9.097,00	9.097,00	9.097,00	9.097,00	5.458,20	1407/2013	07421000460001	9232260	
											<b>223.439,36</b>	<b>402.869,42</b>	<b>196.976,34</b>	<b>196.976,34</b>	<b>196.976,34</b>	<b>111.702,56</b>				

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI  
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA**Responsabile di settore Elena PIANEA**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 602 del 10-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 17153 - Data adozione: 25/08/2022**

Oggetto: Impegno e parziale liquidazione dei contributi regionali assegnati ai soggetti beneficiari pubblici utilmente collocati nella graduatoria relativa al bando "Toscanaincontemporanea2022" di cui all'allegato B) del D.D. 14653/2022, in attuazione della DGR n. 337/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018741

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista l'Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvato con DCR n. 73/2021, nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFER) 2022 - approvata con DCR 113/2021 - che all'allegato 1a individua tra gli interventi di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale, da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";

Preso atto che la DGR. n. 337 del 28/03/2022 *DEFER 2022 – Approvazione del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2022" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" – Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea, all'allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Toscanaincontemporanea2022" rivolto a enti pubblici e privati senza fine di lucro che operino in ambito culturale nel territorio toscano, secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014" e approva la dotazione finanziaria di euro 350.000,00 disponibili sul capitolo 63170, tipo di stanziamento competenza pura, del bilancio gestionale finanziario 2022- 2024, esercizio 2022;*

Richiamato il proprio decreto n. 6455 del 04/04/2022 che, in attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 337/2022, approva il bando "Toscanaincontemporanea2022", la relativa modulistica per la domanda di partecipazione e per la rendicontazione, nonché le linee guida per la rendicontazione delle spese;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 14653 del 19/07/2022 con il quale si approvava la graduatoria di merito relativamente al bando pubblico "Toscanaincontemporanea2022" di cui alla sopra citata DGR 337/2022, assegnando e parzialmente liquidando i contributi ai soggetti privati senza scopo di lucro, di cui all'allegato C) al medesimo, rimandando a successivo atto l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari pubblici, a seguito del perfezionamento di una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa;

Vista la DGR n. 843 del 25/07/2022: “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011 ”;

Ritenuto pertanto di assegnare un contributo complessivo di euro 48.060,00 ai soggetti pubblici utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui all'allegato B) al citato D.D. 14653/2022;

Ritenuto di impegnare a favore dei soggetti pubblici i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 48.060,00 disponibile sui capitoli sotto indicati del Bilancio gestionale finanziario 2022-2024, annualità 2022, tipo di stanziamento competenza pura:

- euro 30.840,00 sul capitolo 63193 a valere sulla prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.003,
- euro 9.000,00 sul capitolo 63193 a valere sulla prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.005,
- euro 8.220,00 sul capitolo 63337 a valere sulla prenotazione n. 2022900 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.01.002;

Considerato di procedere alla liquidazione dei finanziamenti regionali impegnati con il presente atto, come stabilito dal D.D. n. 6455/2022, per un complessivo di € 38.448,00, pari all'80% dei contributi regionali complessivamente assegnati a favore dei soggetti beneficiari pubblici, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, in considerazione della limitata capacità di anticipazione finanziaria dei soggetti beneficiari, in modo da garantire la completa realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali nei tempi previsti:

- euro 24.672,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.003,
- euro 7.200,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.005,
- euro 6.576,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63337, prenotazione n. 2022900 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.01.002;

Di procedere alla liquidazione del restante 20% dei contributi assegnati per un complessivo di € 9.612,00 ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro e non oltre il 30/11/2022, della rendicontazione prevista all'art. 10 del Bando, nelle modalità indicate allo stesso articolo;

- euro 6.168,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.003,
- euro 1.800,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.005,
- euro 1.644,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63337, prenotazione n. 2022900 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.01.002;

Stabilito che la documentazione relativa ai materiali informativi, editoriali e di comunicazione, prodotti nell'ambito delle attività progettuali, nonché la pagina web dedicata al progetto stesso, devono riportare la banda dei loghi appositamente predisposta dall'Amministrazione, di cui all'allegato B) al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Dato atto che non risulta applicabile la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28, in quanto i soggetti pubblici beneficiari non svolgono attività d'impresa né il contributo medesimo è destinato a sostegno di attività commerciale, come specificato nel sopra citato allegato A);

Dato atto inoltre che i contributi concessi a valere sul bando "Toscanaincontemporanea2022" con il presente atto, non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare gli allegati:

A) - Dati identificativi dei soggetti beneficiari pubblici;

B) – Logo, da apporre su materiali editoriali e di comunicazione, nonché sulla pagina web dedicata al progetto finanziato;

2. di assegnare un contributo complessivo di euro 48.060,00 ai soggetti pubblici utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui all'allegato B) al citato D.D. 14653/2022;

3. di impegnare a favore dei soggetti pubblici i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 48.060,00 disponibile sui capitoli sotto indicati del Bilancio gestionale finanziario 2022-2024, annualità 2022, tipo di stanziamento competenza pura:

- euro 30.840,00 sul capitolo 63193 a valere sulla prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.003,

- euro 9.000,00 sul capitolo 63193 a valere sulla prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.005,

- euro 8.220,00 sul capitolo 63337 a valere sulla prenotazione n. 2022900 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.01.002;

4. di procedere alla liquidazione dei finanziamenti regionali impegnati con il presente atto, come stabilito dal D.D. n. 6455/2022, per un complessivo di € 38.448,00, pari all'80% dei contributi regionali complessivamente assegnati a favore dei soggetti beneficiari pubblici, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, in considerazione della limitata capacità di anticipazione finanziaria dei soggetti beneficiari, in modo da garantire la completa realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali nei tempi previsti:

- euro 24.672,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.003,
- euro 7.200,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.005,
- euro 6.576,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63337, prenotazione n. 2022900 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.01.002;

5. di procedere alla liquidazione del restante 20% dei contributi assegnati per un complessivo di € 9.612,00 ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro e non oltre il 30/11/2022, della rendicontazione prevista all'art. 10 del Bando, nelle modalità indicate allo stesso articolo;

- euro 6.168,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.003,
- euro 1.800,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63193, prenotazione n. 2022892 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.02.005,
- euro 1.644,00 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo 63337, prenotazione n. 2022900 assunta con la DGR n. 843/2022, codice di V livello U.1.04.01.01.002;

6. di dare atto che non risulta applicabile la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28, in quanto i soggetti pubblici beneficiari non svolgono attività d'impresa né il contributo medesimo è destinato a sostegno di attività commerciale, come specificato nel sopra citato allegato A);

7. di dare atto inoltre che i contributi concessi a valere sul bando "Toscanaincontemporanea2022" con il presente atto, non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

8. di stabilire che la documentazione relativa ai materiali informativi, editoriali e di comunicazione, prodotti nell'ambito delle attività progettuali, nonché la pagina web dedicata al progetto stesso, devono riportare la banda dei loghi appositamente predisposta dall'Amministrazione, di cui all'allegato B) al presente atto, parte integrante e sostanziale;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi e termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*            *Dati identificativi dei soggetti beneficiari pubblici*  
*441f89b3cbb7dbda6cbcecd94ea7badb1e185b4b4e12f61deca42bfceb5eba4f*
- B*            *Logo Toscanaincontemporanea2022\_GiovaniSi*  
*51edcf11883945bca0913fd6d2677590e2f12b0238c860afa71f659e181c0797*



Regione Toscana

**GIOVANI** *si*

**Toscanaincontemporanea2022**



**DECRETO**  
**N. 189 DEL 25/08/2022**

**OGGETTO:** POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari”

Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari

**Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii**

Allegati:

- Aggiornamento Elenco delle domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

*Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”*

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

**Vista** la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2021-2023 e, in particolare, l’attività n. 31 Punto 1 relativa alle funzioni di Organismo Intermedio per i bandi di cui all’Azione 3.1.1 a3 del POR FESR 2014-2020;

**Richiamata** la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

**Vista inoltre** la modifica alla Convenzione Coordinata versione LUGLIO 2019 tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A sottoscritta in data 12/01/2021 che integra l’oggetto dell’affidamento con l’azione 3.1.1.a3 POR FESR “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19”;

**Dato atto** che per la suddetta attività l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Disposizione n. 52 del 06 giugno 2020 recante “Aggiornamento DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA”, la quale individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell’ambito dell’Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell’UNITÀ OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto Infrastrutture (RDGRAI);

**Vista** la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

**Visto** il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“De minimis”);

**Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

**Visto** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

**Vista** la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**Vista** la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

**Vista** la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**Visto** il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

**Preso** atto, altresì, della DGR n. 1089 del 03/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

**Vista** la DGR n. 1206 del 07/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850

che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

**Visto** il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

**Vista** l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

**Visto** il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

**Visto** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Vista** la DGR 855 del 09/07/2020 con la quale si approva l' "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**Vista** L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

**Visto** il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

**Dato atto** che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 il sostegno all'innovazione delle imprese viene attuato mediante: l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"

**Vista** la DGR n. 1154 del 3/08/2020 che, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 855 del 9/07/2020, ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, approva gli elementi essenziali per l'attivazione del bando "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

**Vista** la successiva DGR n. 1262 del 15 settembre 2020 "DGR 855/2020 - Fondo Investimenti Toscana - rettifica DGR 1154 del 3 agosto 2020 e approvazione dell'elenco dei prodotti e servizi utili per le comunità residenti in aree montane e insulari";

**Visto** il Decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 con il quale è stato approvato il Bando "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

**Visto** il Decreto dirigenziale n. 17048 del 17/10/2020 con il quale è stata rinviata l'apertura del bando di cui al punto precedente,

**Vista** la DGR n. 1539 del 9/12/2020 che ha modificato l'allegato A alla DGR n. 1154 del 3 agosto 2020;

**Visto** Decreto n. 21611 del 16/12/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"- Modifica Bando e riapertura termini presentazione domande";

**Preso atto:**

- che il Decreto n. 21611 del 16/12/2020 ha impegnato € 1.000.000,00 sulla Linea di azione 3.1.1a3 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, le necessarie risorse;
- Vista la DGR n. 388 del 11.04.2022 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.8;

**Dato atto che** Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle domande di aiuto presentate alla data del 25/08/2022 - per un totale complessivo di **75 domande di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, non ammesse e quelle rinunciate;

- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 25/08/2022;

**Preso atto**, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, sono pari ad € 660.000,00;

**Dato atto che** l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

**Richiamato che**, ai sensi del paragrafo 5.6 del "Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari - Empori di comunità", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

**Considerato che**, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

**Ricordato** che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

**Visto** il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

**Dato atto** che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

**Richiamato**, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",*

#### DECRETA

1. di aggiornare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari" - i seguenti allegati:
  - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario che sarà indicato nella domanda di erogazione ai sensi del paragrafo 7 del bando (e fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando);
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle

imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A )					
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE					
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo Ammesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	21611.16122020.180000119	10.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	D68C21000110002	9231444



**DECRETO**  
**N. 190 DEL 26/08/2022**

**OGGETTO:** POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3)  
“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”  
“Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti”  
Elenco approvazione varianti

Allegati:

- Elenco delle varianti- Lda 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

*Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”*

### L'AMMINISTRATORE UNICO

**Vista** la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 58/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021, e ss.mm.ii., di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021, e, in particolare, l'attività 30 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 "Fondo investimenti fondo perduto";

**Richiamata** la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

**Dato atto** che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

**Visto** il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

**Vista** la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**Vista** la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

**Vista** la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**Visto** il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**Vista** l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

**Visto** il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

**Visto** il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

**Visto** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**Vista** la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l'“Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020” con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**Vista** L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 ” e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

**Visto** il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

**Ritenuto** opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”, alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020;

**Ritenuto** altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il bando “Fondo investimenti Toscana”, a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3);

**Preso atto** che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 7.093.243,00 sul bilancio di previsione 2020;

**Dato atto** che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 3.1.1 a3);

**Visto** Decreto n. 14508 del 17/09/2020 con oggetto “POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti”;

**Preso atto:**

- che il Decreto Dirigenziale n. 14508 del 17/09/2020 ha impegnato € 7.093.243,00 di cui € 4.965.270,10 sul Settore manifatturiero e € 2.127.972,90 sul Settore Turismo e Commercio e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- ai sensi della DGR 1153/2020 il bando Fondo investimenti Toscana delle imprese viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 115 mln di euro;
- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1153/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che come previsto dalla DGR 1153/2020, con D.D. n. 17945 del 6/11/2020 per complessivi euro 107.906.757,00 è stato integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21468 del 15/12/2020 per complessivi euro 1.091.655,01 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;

- con D.D. n. 21785 del 31/12/2020 per complessivi euro 1.368.094,59 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 3281 del 3/3/2021, ai sensi della DGR n. 110 del 15/02/2021, è stato disposto di utilizzare le economie che residuano a seguito del completo finanziamento delle imprese ammesse relativamente al settore turismo, commercio, terziario e altro, per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero. Le economie ammontano a € 2.363.694,10;

**Dato atto che:**

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 25/08/2022, verificandone l'ammissibilità formale;
- il progetto identificato con CUP 14508.17092020.172000555 è stato oggetto di un'operazione straordinaria di modifica del soggetto beneficiario dell'aiuto. Sono stati acquisiti sul RNA i relativi codici COR 3764024 COR COLLEGATO 9232351 e COVAR 871740, CUP CIPE D44E20002340009;

**Preso atto**, per quanto precede, che:

- l'elenco delle economie derivanti da varianti progettuali per il settore manifatturiero, turismo e commercio è quello riportato nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ricordato** che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

**Visto** il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

**Avendo proceduto** alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato A), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

**DECRETA**

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti" di cui al decreto n. 14508 del 19/09/2020 - i seguenti allegati:
  - l'elenco delle **varianti presentate per il settore manifatturiero e turismo e commercio** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A)

POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. SUB-AZIONE 3.1.1A3) "AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19" "FONDO INVESTIMENTI TOSCANA - AIUTI AGLI INVESTIMENTI"

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	CUP CIPE	CODICE COR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE AMMESSA A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	14508.17092020.172002057	D69I21000920009	4960480	871694	65 del 10/03/2021	€ 32.250,00	€ 30.000,00	€ 2.250,00	VARIANTE AMMESSA
2	14508.17092020.172000705	D34E20002340009	3764741	871695	91 del 04/12/2020	€ 49.860,00	€ 49.729,85	€ 130,15	VARIANTE AMMESSA
3	14508.17092020.172000487	D44E20002320009	3763788	871696	91 del 04/12/2020	€ 98.000,00	€ 62.309,36	€ 35.690,64	VARIANTE AMMESSA
4	14508.17092020.172000330	D14E20003390009	3763232	871697	91 del 04/12/2020	€ 100.500,00	€ 100.136,64	€ 363,36	VARIANTE AMMESSA
5	14508.17092020.172001927	D39I21001160009	4960429	871698	65 del 10/03/2021	€ 15.125,00	€ 15.035,51	€ 89,49	VARIANTE AMMESSA
6	14508.17092020.172000327	D14E20003370009	3763219	871699	91 del 04/12/2020	€ 101.025,00	€ 79.325,00	€ 21.700,00	VARIANTE AMMESSA
7	14508.17092020.172000017	D14E20002970009	3761009	871700	91 del 04/12/2020	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 20.000,00	VARIANTE AMMESSA
8	14508.17092020.172003051	D24E20002860009	3776742	871701	91 del 04/12/2020	€ 75.575,00	€ 75.400,00	€ 175,00	VARIANTE AMMESSA
9	14508.17092020.172000685	D44E20002400009	3764724	871702	91 del 04/12/2020	€ 107.225,00	€ 74.254,03	€ 32.970,97	VARIANTE AMMESSA
10	14508.17092020.172001557	D54E20002720009	9154500	3782733	91 del 04/12/2020	€ 100.553,00	€ 100.550,00	€ 3,00	VARIANTE AMMESSA
11	14508.17092020.172000414	D14E20003530009	3763703	871703	91 del 04/12/2020	€ 100.500,00	€ 100.160,00	€ 340,00	VARIANTE AMMESSA
12	14508.17092020.172001652	D84E20003260009	3778766	871705	91 del 04/12/2020	€ 100.000,00	€ 99.500,00	€ 500,00	VARIANTE AMMESSA
13	14508.17092020.172000871	D24E20001910009	3765287	871707	91 del 04/12/2020	€ 97.862,50	€ 55.792,50	€ 42.070,00	VARIANTE AMMESSA
14	14508.17092020.172002038	D79I21000820009	4960478	871706	65 del 10/03/2021	€ 34.840,00	€ 27.040,00	€ 7.800,00	VARIANTE AMMESSA
15	14508.17092020.172000779	D14E20003960009	3765202	871708	91 del 04/12/2020	€ 75.000,00	€ 71.137,00	€ 3.863,00	VARIANTE AMMESSA
16	14508.17092020.172001483	D74E20002600009	3778365	871711	91 del 04/12/2020	€ 59.000,00	€ 49.900,38	€ 9.099,62	VARIANTE AMMESSA
17	14508.17092020.172003022	D74E20003100009	3776717	871712	91 del 04/12/2020	€ 100.000,00	€ 96.500,00	€ 3.500,00	VARIANTE AMMESSA
18	14508.17092020.172001375	D94E20001850009	3765791	871713	91 del 04/12/2020	€ 78.250,00	€ 76.000,00	€ 2.250,00	VARIANTE AMMESSA
19	14508.17092020.172001807	D59I21000980009	4960388	871714	65 del 10/03/2021	€ 63.210,97	€ 62.610,97	€ 600,00	VARIANTE AMMESSA
20	14508.17092020.172001515	D39I21001120009	4961045	871715	65 del 10/03/2021	€ 114.005,00	€ 78.351,76	€ 35.653,24	VARIANTE AMMESSA

€ 219.048,47



**DECRETO**  
**N. 191 DEL 30/08/2022**

**OGGETTO:** POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) “Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis L.r 73/2005”, Approvazione elenchi domande e concessione del contributo.

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva - di cui all’Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all’Allegato B)

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

*Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”*

### L'AMMINISTRATORE UNICO

**Vista** la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2022-2023;

**Vista** la DGR n. 836 del 18/7/2022 “Secondo aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 di Sviluppo Toscana S.p.A. approvato con Delibera di GR n. 371/2022” prevede al punto 1 attività 15 l’attività “Assistenza tecnica ASSE 3 POR FESR TOSCANA 2014-2020 Azione 3.1.1. a4 – Interventi TF Covid-19 – SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DICOMUNITA’DI CUI ALL’ART.11 BIS L.R. 73/2005 - Bando approvato con DD 13964/2020”;

**Dato atto che** ai sensi della suddetta delibera della GR n. 1416/2021 gli oneri relativi all’Assistenza tecnica linea POR 3.1.1. a4 trovano copertura nell’ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 e nell’ambito della prenotazione n. 2021376;

**Richiamata** la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

**Dato atto che** per la suddetta attività l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 5321/2021, 22672/2021, e 8832/2022,

**Vista** la Disposizione n. 181 del 29 luglio 2022 recante “Aggiornamento DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA”, la quale individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell’ambito dell’Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell’UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRAI e Azioni Asse 2 POR);

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

**Vista** la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” approvata con Delibera di C.R. n. 113 del 22/12/2021 ed in particolare l’allegato A1 “Progetti regionali” che prevede nell’ambito del progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione“ il proseguimento delle azioni regionali a sostegno della nascita e consolidamento delle cooperative di comunità;

**Vista** la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all’art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

**Richiamato** l’art. 9 comma 1 lett. k) della suddetta L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell’ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

**Vista** la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l’art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

**Visto** l’Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

**Vista** la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione”;

**Vista** la Deliberazione n.180 del 2 marzo 2015 con la quale la GR ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione europea in merito all’approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (CCI 2014 IT16RFOP017);

**Vista** la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP17;

**Vista** la propria deliberazione n. 203 del 25 febbraio 2019 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

**Vista** la Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 91I del 20 marzo 2020 relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary Framework") come modificata nella più recente, sesta, versione con Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e che il contributo è inquadrato all'interno della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" se concesso entro il relativo termine di vigenza e che gli aiuti eventualmente concessi oltre il periodo di validità del suddetto Quadro temporaneo sono inquadrati all'interno del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

**Richiamato** il DL 19 maggio 2020, n. 34 ed in particolare gli articoli da 53 a 64 che individuano gli interventi concedibili da parte di Regioni, EE.LL. e CCIAA per far fronte all'emergenza Covid-19;

**Dato atto che** con Decisione della Commissione del 21/05/2020, C (2020) 3482 finale, il regime-quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;

**Richiamato** il DL n. 4 del 27/01/2022 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" ed in particolare l'art. 27 comma 2 che modifica i massimali di aiuto concedibili in regime di quadro temporaneo di sostegno, inizialmente disciplinati dal citato DL 34/2020;

**Dato atto che** le misure di aiuto di cui al regime-quadro temporaneo possono essere cumulate con gli interventi previsti dai regolamenti de minimis a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tale regolamento;

**Visto** il Regolamento (UE) n.2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**Visto** il Regolamento (UE) n.2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**Richiamata** l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

**Richiamata** la DGR 388 del 11.04.2022 con cui è stata approvata la versione 8 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR Creo Fesr 2014-2020;

**Visto** che l'ultima versione del POR FESR 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 e successiva presa d'atto della Giunta Regionale con Delibera di giunta regionale n.1206 del 7 settembre 2020;

**Vista** la DGR 150 del 21.02.2022 con cui si è provveduto, tra gli altri, ad approvare gli elementi essenziali del bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4);

**Visto** il Decreto dirigenziale n. 4080 del 1/03/2022 con il quale è stato approvato il Bando "Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005";

**Visto** il Decreto n. 6438 del 7/04/2022 di istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione;

**Visto** il Decreto n. 11072 del 06/06/2022 che ha introdotto una parziale modifica del paragrafo 5.6 dell'Allegato 1 del D.D. n. 4080 del 1/03/2022 all'art. "Concessione dell'agevolazione", prevedendo che: "L'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione "a sportello", si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui allo specifico provvedimento del Organismo Intermedio in nome e per conto dell'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda";

**Preso atto:**

- che il Decreto n. 4080 del 1/03/2022 ha impegnato € 1.199.496,00 sulla Linea di azione 3.1.1a4 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, le necessarie risorse;

- che il Decreto n. 10787 del 26/05/2022 la Regione Toscana ha proceduto alla concessione del contributo alle prime tre domande di cui all'Allegato A dello stesso decreto;
- che con il Decreto AU n. 156 del 30/06/2022 si è provveduto all'ulteriore approvazione elenchi domande e concessione del contributo;

**Dato atto che:**

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le ulteriori domande di aiuto pervenute e valutate alla data del **29/08/2022**, per un totale complessivo di n. 10 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse e valutate;
- le ulteriori domande che hanno ottenuto un punteggio valido per poter accedere al finanziamento sono elencate nell'allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 29/08/2022;

**Preso atto**, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate e ammesse con riserva è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco aggiornato delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili e finanziabili di cui Allegato A) sono pari ad **€ 159.648,33**;

**Richiamato che:**

- ai sensi del paragrafo 2.2.2 del bando, per la domanda cup 4080.01032022.211000026 sarà necessario che al momento del pagamento a titolo di anticipo/saldo la sede operativa indicata a domanda risulti da visura camerale aggiornata;

**Dato atto che** l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

**Richiamato che**, ai sensi del paragrafo 5.7 del "Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

**Considerato che**, come indicato dalle procedure di attuazione, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti, con decorrenza dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse;

**Ricordato** che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

**Visto** il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

**Dato atto** che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

**Preso atto** dell'atto di nomina del la Commissione di Valutazione Decreto 6438 del 7/04/2022 ,

**Richiamato**, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- La valutazione è affidata a Sviluppo Toscana e al personale del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese” e che tutte le proposte progettuali saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di valutazione elencati alla lettera a) di tale articolo;

#### **DECRETA**

1. di approvare- per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l’Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) “**Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all’art. 11 bis Lr 73/2005**” - i seguenti allegati:
  - l’elenco delle **domande ammesse e finanziate, e ammesse con riserva** riportate nell’**Allegato A)** al presente Atto;
  - l’elenco delle **domande non ammesse** riportate nell’**Allegato B)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all’Allegato A) a seguito del rilascio del “codice concessione RNA”,
3. di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell’importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all’80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l’adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l’attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all’indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
9. l’aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all’indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L’Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A )						
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE						
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo contributo Ammesso	Cup Cipe	Cor	PUNTEGGIO	Esito
1	4080.01032022.211000026	€ 64.000,00	G88C22004160009	9231662	92/120	AMMESSO E FINANZIATO
2	4080.01032022.211000004	€ 95.648,33	D68C22000280009	9231669	97/120	AMMESSO E FINANZIATO

<b>ALLEGATO B )</b>			
<b>ELENCO AGGIORNATO DOMANDE NON AMMESSE</b>			
<b>N.</b>	<b>CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.</b>	<b>Importo contributo AmMESSO</b>	<b>Esito</b>
1	4080.01032022.211000028	€ 0,00	NON AMMESSO
2	4080.01032022.211000030	€ 0,00	NON AMMESSO
3	4080.01032022.211000031	€ 0,00	NON AMMESSO



GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER

REGIONE TOSCANA  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020

Reg. UE n. 1305/2013

Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco

sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"

Il GAL Consorzio Lunigiana:

VISTO

- la DGRT n. 1122 del 28/10/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 10.1 del programma approvato dalla Commissione europea";
- la D.G.R.T. n. 1243 del 05/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria e s.m.i.;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana n 3 del 17/03/2022 che ha approvato il Bando sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche";
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 16/08/2022 prot. GAL n. 499 del 22/08/2022 relative al bando PSR 2014/2020 - sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche" pubblicato sul BURT supplemento n°14 del 06.04.2022;
- che conformemente alle procedure operative previste dalle disposizioni comuni, è stato trasmesso l'elenco delle domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico, contenente tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria di merito;

RENDE NOTA

1.la graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del GAL in data 26/08/2022, di cui all'ALLEGATO 1,

- Che nella graduatoria le domande sono così indicate:

o con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;

o con il termine "NON FINANZIABILE" le domande non finanziabili per carenza di risorse;

o con il termine "ESCLUSE" le domande che non rientrano nella graduatoria con la relativa motivazione;

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Lead

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: gal-lunigiana@pec.it

email: [ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it](mailto:ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it)

Partita IVA 00615300456

web: [www.gal-lunigiana.it](http://www.gal-lunigiana.it)



2. nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;
3. di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e la approvazione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24.11.2021, e dal bando del Gal Consorzio Lunigiana pubblicato sul BURT supplemento n° 14 del 06.04.2022;
4. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Consorzio Lunigiana del presente Atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
5. che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Consorzio Lunigiana: [www.gal-lunigiana.it](http://www.gal-lunigiana.it);

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Consorzio Lunigiana: [www.gal-lunigiana.it](http://www.gal-lunigiana.it) nella sezione "bandi - graduatorie".

Aulla li, 26/08/2022

F.to Il Presidente

Roberto Galassi

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Lead

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: [gal-lunigiana@pec.it](mailto:gal-lunigiana@pec.it)

email: [ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it](mailto:ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it)

Partita IVA 00615300456

web:[www.gal-lunigiana.it](http://www.gal-lunigiana.it)





GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER

Graduatoria provvisoria sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"

**DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI**

Ndomanda	Beneficiario	Codice Fiscale	Comune UTE	cupArtea	Spesa	Contributo	Contributo massimo concedibile	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo
2016PSRINVD000000118 53604580450120103	LAPINETA SH	01185360458	MULAZZO	1076077	172.489,00	68.995,60	50.000,00	003- 126737	04/07/2022 - 18.58.32	04/07/2022 - 18.58.31	24
2016PSRINVD000000118 22E591T0450140305	Bertolini Giancarlo	BRTGCR67E22E591T	PONTREMOLI	1076848	68.657,00	34.328,50	34.328,50	003- 126761	05/07/2022 - 10.43.28	05/07/2022 - 10.43.27	8,5

**DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE**

Ndomanda	Beneficiario	Codice Fiscale	Partitaiva	Identificativo UTE	Descrizione UTE	Comune UTE	Comune di Prevalenza UTE	cupArtea	Spesa	Contributo	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo
NESSUNA														

**DOMANDE ESCLUSE**

Ndomanda	Beneficiario	Codice Fiscale	Partitaiva	Identificativo UTE	Descrizione UTE	Comune UTE	Comune di Prevalenza UTE	cupArtea	Spesa	Contributo	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo
NESSUNA														

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Lead

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aula (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: gal-lunigiana@pec.it

email: [ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it](mailto:ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it)

Partita IVA 00615300456

web: [www.gal-lunigiana.it](http://www.gal-lunigiana.it)



# AVVISI DI GARA



COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA  
(Provincia di Arezzo)

AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Il Comune di Foiano della Chiana, in esecuzione al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli Immobili 2022/2024 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/04/2022 e della Delibera n. 67 del 16/07/2021 di approvazione dello schema del presente bando e della Determinazione di indizione di gara n. 793 del 31.08.2022;

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008 poi convertito nella legge 133/2008 che stabilisce che l'inserimento dei beni immobili nel Piano di alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica

RENDE NOTO

Che alle ore **11:00 del giorno 10/10/2022** presso la sala del Consiglio Comunale in Piazza Cavour. N.1 a Foiano della Chiana (AR), si insedierà la commissione di gara che assicurerà lo svolgimento della seduta in forma pubblica in presenza, nel rispetto del distanziamento sociale ed in generale del protocollo anticontagio, dando precedenza a chi partecipa all'asta in qualità di offerente e che procederà ad esperimento d'asta pubblica per la vendita, ad unico incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente bando (artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D.1924 n. 827

del seguente immobile

Terreno individuato al Foglio 36 Particella 729 della superficie di 3.433,00mq ubicato in Loc. Farniole, ricadente urbanisticamente in zona destinata ad aree di trasformazione per produzione e servizi

**Prezzo a base d'asta: € 200.000,00**

**Deposito cauzionale: € 20.000,00**

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

**1) Consistenza dell'immobile posto in vendita:**

La esatta individuazione del bene posto in vendita, sinteticamente indicato nella descrizione nel presente Avviso d'asta, è quella riportata nella relazione descrittiva che si conserva in atti, accessibile a chiunque ne sia interessato, presso l'Area Lavori Pubblici-Patrimonio del Comune di Foiano della Chiana, Piazza Cavour n. 1 – FOIANO DELLA CHIANA nonché accessibile nella rete civica del Comune di Foiano della Chiana all'indirizzo <http://www.comune.foiano.ar.it>

**2) Disponibilità dell'immobile:**

L'immobile è venduto, relativamente alla sua disponibilità, nelle condizioni indicate nell'avviso d'asta e nella descrizione del lotto.

## CRITERI GENERALI DI AGGIUDICAZIONE

L'incanto viene svolto col metodo delle offerte segrete, in aumento, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D.23.05.1924 n. 827 da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso di gara.

Non è consentito al medesimo soggetto presentare più offerte relative al medesimo lotto.

Con specifico Verbale sarà dichiarata l'aggiudicazione al concorrente che ha presentato la maggiore offerta, procedendo nel modo indicato dall'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827 qualora si abbiano due o più offerte di uguale importo.

Pertanto se due o più concorrenti, presenti all'asta, hanno effettuato la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, con il metodo di estinzione di candela vergine, (con l'utilizzo di un cronometro) e rilancio minimo di €.1.000,00 (euro mille/00), di cui agli artt.73, comma 1, lett. a) e 74 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n.827. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che hanno effettuato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte per stabilire chi debba essere l'aggiudicatario.

(Questo secondo i giudici deve essere interpretato nel senso che allo scopo di conseguire un risultato migliore della gara, prima di procedere al sorteggio, si può chiedere ai partecipanti un miglioramento dell'offerta. Con la conseguenza che i partecipanti che non si presentano alle operazioni di gara si assumono il rischio di non poter partecipare all'eventuale licitazione per il miglioramento dell'offerta. Sentenza Consiglio di Stato 22.06.204 n.4362.)

In ogni caso l'offerente alla pari non presente in sede d'asta non potrà vantare alcun diritto.

All'aggiudicazione del lotto, che sarà definitiva e ad unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta valida, purché superiore alla base d'asta senza un importo minimo di offerta.

Non sono ammesse offerte pari o in ribasso rispetto alla base d'asta a pena di esclusione.

L'offerta in aumento rispetto al prezzo a base di gara deve essere formulata in cifre e lettere ed in caso di discrepanza tra il prezzo in lettere ed in cifre è valida l'indicazione più conveniente per il Comune.

L'aggiudicazione interverrà in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.

Sono ammesse offerte per procura e le stesse devono essere formate per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Qualora le offerte vengono presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana.

La cessione è esente dall'imposta sul valore aggiunto (IVA), ai sensi del punto 8 dell'art.10 del Dpr 26 ottobre 1972, n.633, come modificato dalla Legge 12 dicembre 2020 n.178 ed in quanto trattasi di attività occasionale per il Comune e non esercizio di impresa ex art.4 del citato DPR.

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 1471 del c.c. ed art. 77 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei pubblici amministratori comunali.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento sino alla stipula del contratto, la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e conseguentemente sarà restituito il versato, escluso ogni altro indennizzo.

La cauzione prodotta dall'aggiudicatario per la partecipazione a detto avviso pubblico sarà incassata a titolo d'acconto sul prezzo offerto ed a garanzia della stipula dell'atto; il residuo importo dovrà essere versato, pena decadenza della determina di aggiudicazione, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della determina di aggiudicazione, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà. La cauzione sarà incamerata dal Comune, qualora l'aggiudicatario rinunci a stipulare il contratto o non si presenta alla stipula dopo formale convocazione. In caso di mancata aggiudicazione la cauzione versata, non fruttifera di interessi, verrà tempestivamente svincolata e restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

La vendita si intende fatta a corpo e non a misura, con tutte le accessioni e pertinenze. I beni vengono venduti **nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano**, con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti e con tutti i diritti, obblighi ed oneri, azioni e ragioni.

E' onere degli interessati acquisire autonomamente tutte le necessarie informazioni, anche urbanistiche, sul terreno oggetto di vendita.

Qualunque responsabilità del Comune di Foiano della Chiana è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato.

Saranno a carico dell'acquirente:

- i costi per eventuali oneri di bonifica del terreno oggetto di alienazione, così come ogni effetto, azione conseguente all'intervento stesso. L'acquirente non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Foiano della Chiana per i costi sostenuti in relazione agli interventi di bonifica effettuati, esclusa ogni forma di rivalsa e richiesta di indennizzo nei confronti della parte venditrice.

#### DEPOSITO CAUZIONALE

I partecipanti alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale per un importo pari al 10% dell'importo a base d'asta, a garanzia dell'offerta e di tutti gli impegni derivanti dalla gara e a copertura della mancata sottoscrizione del contratto di compravendita, in una delle seguenti forme:

- fideiussione bancaria escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di Credito a favore del Comune di Foiano della Chiana. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune e dovrà comunque essere valida per almeno 6 (sei) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- assegno circolare emesso da un istituto di credito, con la clausola "non trasferibile", per l'importo di cauzione fissato per il lotto dal presente bando e con l'intestazione all'ordine del COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA.

**Importo cauzione = Euro 20.000,00**

Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione. La presentazione di cauzione con modalità difformi da quelle sopra indicate costituisce di per sé causa di esclusione dalla gara.

Detto versamento sarà restituito ai non aggiudicatari entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'offerta o scontato al momento della stipula del contratto di compravendita per l'aggiudicatario.

Il deposito cauzionale costituisce, per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto. La somma versata a titolo di deposito cauzionale verrà comunque introitata dal Comune in caso di inadempimento dell'aggiudicatario ovvero qualora lo stesso non ottemperasse, entro il termine fissato, al versamento del saldo del prezzo dovuto.

#### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

**a) per le persone fisiche:**

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o a procedimenti per l'applicazione di una delle misure previste dalla normativa contro la criminalità mafiosa;

- di non incorrere in alcuno dei divieti a comprare stabiliti dall'art.1471 del Codice Civile;

- di aver preso attenta e integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o in esso richiamate;

- di aver preso visione e conoscenza dell'immobile in vendita e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistarlo a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi, canoni, livelli nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;

- di essere a conoscenza delle caratteristiche di destinazione e di trasformazione urbanistico-edilizia dell'immobile

Le summenzionate condizioni dovranno essere dichiarate ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n.445, secondo il fac-simile di dichiarazione di cui al **Modello A)** allegato al presente bando;

**b) per le società, enti o associazioni:**

- che la società/ente/associazione non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che a carico di tutti i soggetti in grado di impegnare la società/ente/associazione verso terzi, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- che a carico di tutti i soggetti in grado di impegnare la società/ente/associazione verso terzi, non sussista il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che tutti i soggetti in grado di impegnare la società/ente/associazione verso terzi, non siano sottoposti a misure di prevenzione o a procedimenti per l'applicazione di una delle misure previste dalla normativa contro la criminalità mafiosa;
- di aver preso attenta e integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o in esso richiamate;
- di aver preso visione e conoscenza dell'immobile in vendita e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistarlo a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi, canoni, livelli nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;
- di essere a conoscenza delle caratteristiche di destinazione e di trasformazione urbanistico-edilizia dell'immobile

Le summenzionate condizioni dovranno essere dichiarate ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n.445, secondo il fac-simile di dichiarazione di cui al **Modello A)** allegato al presente bando.

#### PARTECIPAZIONE CONGIUNTA

Nel caso in cui più soggetti intendano presentare offerta congiunta per il medesimo lotto, ogni soggetto dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione secondo il Modello A) allegato al presente bando, da inserire nella medesima BUSTA A).

L'offerta economica redatta sul Modello B) dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti in forma congiunta ed inserita nella BUSTA B).

Nel caso di partecipazione congiuntamente, ai fini degli obblighi derivanti dal presente bando, tutti i soggetti resteranno solidalmente obbligati. In caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore di tutti i soggetti presentanti offerta congiunta.

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

La partecipazione all'asta pubblica comporta il rispetto, a **pena di esclusione**, delle modalità sotto indicate.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Foiano della Chiana, sito presso il Palazzo Comunale, Piazza Cavour n.1, un **PLICO** chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale plico dovrà recare sul frontespizio oltre al nome, cognome o la ragione sociale del concorrente, la seguente dicitura:

**"NON APRIRE - "contiene offerta per asta di vendita terreno comunale ubicato in Loc. le Farniole a Foiano della Chiana del giorno 10 ottobre 2022"**

L'offerta dovrà pervenire inderogabilmente all'Ufficio Protocollo entro le **ore 12:00 del giorno 07/10/2022** tramite il servizio postale a mezzo di plico raccomandato, oppure tramite i servizi privati di recapito postale, **oppure direttamente a mano**. Il tempestivo inoltro del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione lo stesso non raggiungesse a destinazione in tempo utile, lo stesso non sarà aperto ed esaminato e sarà pertanto dichiarato inammissibile.

Ai fini del rispetto della scadenza si considera la data effettiva di ricezione e non quella di spedizione dell'offerta, come desunta dal timbro postale.

Tutte le offerte che vengono spedite sono sotto la completa responsabilità e a rischio dei concorrenti.

Eventuali ritardi o disfunzioni del servizio postale, non potranno essere invocati per la regolarizzazione degli stessi. Si precisa che le offerte che pervenissero oltre il termine suddetto, anche se per cause di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

La mancata indicazione del mittente e dell'oggetto, o qualora il plico non sia chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, determinerà, d'ufficio, la declaratoria di inammissibilità del plico che pertanto, non sarà esaminato.

Non saranno ammesse offerte integrative o modificative di quella già consegnata.

La mancata od incompleta documentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo ad esclusione qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, la mancanza di una fotocopia di un documento in corso di validità da allegare all'offerta.

Qualora le offerte siano presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

**La mancata od incompleta documentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara.**

Il sopra indicato **PLICO** (busta grande) sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere **PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA:**

#### **A) BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Una busta chiusa (**Busta A**) sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura "DOCUMENTAZIONE" contenente:

1	Copia del presente bando firmato in ogni sua pagina a conferma dell'accettazione delle condizioni in esso contenute, da tutti i soggetti che partecipano all'acquisto;
2	Domanda di partecipazione, <u>munita di marca da bollo</u> , conformemente al fac- simile Allegato A, che dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e non autenticata. La domanda debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, <b>pena l'esclusione</b> , dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel modello A. L'eventuale omissione anche di una sola dichiarazione comporterà l'esclusione della domanda di partecipazione. Alla suddetta domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; Sarà cura dell'amministrazione procedere alla verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi legge.
3	La domanda di partecipazione contiene anche dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dovrà essere sottoscritta, <b>a pena di esclusione</b> , nelle seguenti modalità: - Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una <b>persona fisica</b> dovrà produrre un'autocertificazione con la quale dichiara di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita contenute nel bando e negli atti concernenti l'alienazione. Con tale autocertificazione il titolare dell'offerta deve attestare, altresì, di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a suo carico di condanne penali con sentenza passata in giudicato e/o di procedimenti penali in corso. - Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una <b>ditta individuale</b> la persona che ne ha la rappresentanza, dovrà compilare l'autocertificazione riferita alla ditta individuale con la quale la stessa attesti di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita contenute nel bando e negli atti concernenti l'alienazione. Con tale autocertificazione il titolare dell'offerta deve indicare gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestare, altresì, che nei confronti della ditta non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e che la ditta non ha presentato domanda di concordato; la persona che ne ha la rappresentanza dovrà dichiarare di non aver riportato condanne penali e che non esistono a suo carico

	<p>procedimenti penali in corso.</p> <p>- Nell'ipotesi in cui il concorrente sia una <b>società commerciale</b> (S.n.c., S.a.s., S.p.A., S.r.l., cooperative e consorzi), il legale rappresentante della stessa dovrà compilare l'autocertificazione riferita alla Società con la quale dovrà dichiarare di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita contenute nel bando e negli atti concernenti l'alienazione. Con tale autocertificazione il suddetto rappresentante legale deve attestare, altresì, gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. della società e che nei confronti della stessa non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione né che è stata presentata domanda di concordato. Dovrà inoltre dichiarare che i soci (se trattasi di S.n.c. o S.a.s.) oppure gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se trattasi di altra società o consorzio) non hanno riportato condanne penali passate in giudicato e che non hanno procedimenti penali in corso.</p>
4	<p>A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere presentato, <b>a pena di esclusione</b>, deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta secondo le specifiche che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- originale di <b>fideiussione bancaria</b> escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di Credito a favore del Comune di Foiano della Chiana. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune e dovrà comunque essere valida per almeno 6 (sei) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte</li> <li>- <b>assegno circolare</b> che deve essere emesso da un istituto di credito, con la clausola "<b>non trasferibile</b>", per l'importo di cauzione fissato per il lotto dal presente bando e con l'intestazione all'ordine del COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA.</li> </ul>

#### **B) BUSTA B- OFFERTA ECONOMICA**

Una busta chiusa (**Busta B**), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "OFFERTA ECONOMICA *terreno comunale ubicato in Loc. le Farniole a Foiano della Chiana*"

L'offerta economica deve essere in bollo (marca da bollo da € 16,00).

La busta dovrà contenere all'interno l'offerta economica, conformemente al fac-simile allegato B, in rialzo rispetto al prezzo fissato a base d'asta, espresso in valore assoluto in cifre e lettere.

L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta dal concorrente.

#### **E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.**

Sono escluse le offerte economiche pari o in ribasso rispetto alla base d'asta.

In caso di discordanza tra l'offerta in cifra ed in lettere ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio comunale, prevale l'indicazione più conveniente per il Comune.

Saranno ammesse all'asta offerte per procura speciale in originale od in copia autenticata, da allegare alla domanda. La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, offerte sostitutive od aggiuntive. Così pure non vi sarà luogo od azione per diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dell'immobile offerto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, di particelle catastali e per qualunque altra difformità, dovendo espressamente intendersi che il concorrente, ben conosce l'immobile.

Si farà luogo ad esclusione qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, la mancanza di una fotocopia di un documento in corso di validità da allegare alla domanda di partecipazione. Qualora le offerte siano presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

#### CELEBRAZIONE DELL'ASTA PUBBLICA

La data della seduta pubblica è prevista per il giorno **10/10/2022 alle ore 11:00**.

Il Comune di Foiano della Chiana che assicurerà lo svolgimento della seduta in forma pubblica in presenza, nel rispetto del distanziamento ed in generale del protocollo anticontagio e dando precedenza alla partecipazione agli offerenti partecipanti e che procederà ad esperimento d'asta pubblica per la vendita, ad unico incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente bando (artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D.1924 n. 827.

Esaminata la documentazione amministrativa il Presidente della commissione di gara ammette al prosieguo della gara gli offerenti che abbiano presentato la documentazione in modo conforme al bando di gara,

Il presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data o l'ora della gara, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

Lo stesso presidente ha altresì la facoltà di sospendere in qualsiasi momento la procedura di gara aggiornandola ad altra ora o ad altra data.

#### AGGIUDICAZIONE – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ad avvenuto insediamento della Commissione di Gara, in presenza degli eventuali concorrenti, l'autorità che presiede la gara, procederà all'apertura delle offerte che verranno lette ad alta voce. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore. Non saranno ammesse offerte pari o in ribasso sul prezzo a base d'asta. Anche in presenza di una sola offerta valida si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Se due o più concorrenti, presenti all'asta, hanno effettuato la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti o ad estinzione di candela vergine, secondo che lo creda più opportuno l'ufficiale incaricato.

Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che hanno effettuato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte per stabilire chi debba essere l'aggiudicatario.

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale che dichiarerà la proposta di aggiudicazione a favore del migliore offerente, essendo l'aggiudicazione in via definitiva subordinata alla verifica in merito al contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento dirigenziale successivamente alla verifica della capacità a contrarre dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, detratto quanto già versato a titolo di garanzia, entro 20 gg. dalla data in cui gli è stata notificata la determina di aggiudicazione.

Il deposito cauzionale costituisce, per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto. La somma versata a titolo di deposito cauzionale verrà comunque introitata dal Comune in caso di inadempimento dell'aggiudicatario ovvero qualora lo stesso non ottemperasse, entro il termine fissato, al versamento del saldo del prezzo dovuto.

In caso di mancata stipulazione nel termine prescritto, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento del danno verso l'amministrazione la quale avrà la facoltà di procedere all'assegnazione al candidato che ha offerto la seconda miglior offerta valida ovvero di procedere ad un nuovo pubblico incanto a totale spese dell'aggiudicatario stesso.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si rinvia al R.D. n. 827/1924 e sue modificazioni e le altre leggi vigenti in materia,

Tutte le spese d'asta, contrattuali e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'acquirente si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione definitiva; gli obblighi dell'Amministrazione sono invece subordinati al perfezionamento del contratto. L'acquirente non potrà

entrare nel possesso materiale dei beni acquistati prima dell'avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.

L'acquirente subentra in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'amministrazione rispetto l'immobile.

Qualora intervenissero cause di forza maggiore, che impediscano l'aggiudicazione/o la consegna dell'immobile, il Comune potrà, con proprio provvedimento motivato, annullare l'asta ad ogni effetto; in questo caso provvederà alla restituzione di quanto versato senza alcun ulteriore risarcimento, onere e/o responsabilità.

La vendita sarà perfezionata con il contratto in conformità al codice civile. Il contratto è stipulato dal Dirigente del Servizio Patrimonio in forma di atto pubblico rogato da un notaio scelto dall'acquirente. Tutte le spese notarili, catastali e relative all'applicazione dell'IVA ai sensi di legge saranno a carico dell'acquirente.

Ai sensi dell'art. 1471 del Codice Civile è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei pubblici Amministratori comunali di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 77, comma 2.

Sul sito istituzionale dell'ente <https://www.comune.foiano.ar.it/>, saranno consultabili i documenti di gara:

- Bando di gara;
- Domanda di partecipazione (Modello a);
- Modello Offerta economica (Modello b);
- Scheda tecnica immobile;

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito Internet del Comune.

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA ALTRESI' LA FACOLTA' DI REVOCA, MODIFICARE O PROROGARE IL PRESENTE AVVISO. IL PRESENTE AVVISO NON HA NATURA DI ANNUNCIO COMMERCIALE.**

#### TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal nuovo regolamento UE 2016/679, i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, con l'ausilio di supporti cartacei e informatici del Comune di Foiano della Chiana, nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Foiano della Chiana. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento.

#### INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni De Corso Resp. Area Lavori Pubblici - Patrimonio del Comune di Foiano della Chiana.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune <https://www.comune.foiano.ar.it/>, ed altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale nella V Serie Speciale-Contratti Pubblici. Sarà altresì pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Arezzo e dei comuni limitrofi a Foiano della Chiana.

Gli interessati potranno assumere ogni ulteriore informazione rivolgendosi all'Area Lavori Pubblici-Patrimonio (Piazza Cavour n. 1) al seguente numero 0575/643233 o inviando alla seguente email: [gdecorso@comune.foiano.ar.it](mailto:gdecorso@comune.foiano.ar.it)

#### DISPOSIZIONE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla vigente normativa in materia, oltre al R.D. n. 827/1924.

Allegati:

- Modello A Domanda di partecipazione
- Modello B Offerta Economica

F.to  
Il Responsabile Area Lavori Pubblici - Patrimonio  
Geom. Giovanni De Corso

## **SOCIETA CONSORTILE ENERGIA TOSCANA C.E.T. s.c.r.l.**

**AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE PER L'ANNO TERMICO 2022/2023 SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA**  
seguono allegati

**Avviso di aggiudicazione di appalto****Risultati della procedura di appalto Forniture****Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana per conto di Regione Toscana - Soggetto aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: IT114 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Luca Perni

E-mail: [luca.perni@consorzioenergiatoscana.it](mailto:luca.perni@consorzioenergiatoscana.it)

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442

**Indirizzi Internet:**Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>**I.2) Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE PER L'ANNO TERMICO 2022/2023 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA

**II.1.2) Codice CPV principale**

09123000 Gas naturale

**II.1.3) Tipo di appalto**

Forniture

**II.1.4) Breve descrizione:**

Fornitura di gas naturale suddivisa in 12 lotti. L'importo complessivo stimato del suddetto appalto è di complessivi € 99.003.570,00 I.V.A. esclusa, e che gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 0, suddiviso come segue in relazione ai 12 lotti a gara:

A. Lotto 1: "Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1", massimo 9.200.000 Smc per complessivi massimi euro 13.258.120,00 (IVA esclusa); B. Lotto 2: "Ambito FIRENZE 2", massimo 4.200.000 Smc per complessivi massimi euro 6.052.620,00 (IVA esclusa); C. Lotto 3: "Ambito PRATO", massimo 6.500.000 Smc per complessivi massimi euro 9.367.150,00 (IVA esclusa). D. Lotto 4: "Ambito PISTOIA", massimo 3.300.000 Smc per complessivi massimi euro 4.755.630,00 (IVA esclusa). E. Lotto 5: "Ambito LUCCA", massimo 10.700.000 Smc per complessivi massimi euro 15.419.770,00 (IVA esclusa). F. Lotto 6: "Ambito MASSA CARRARA", massimo 4.700.000 Smc per complessivi massimi euro 6.773.170,00 (IVA esclusa).

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

**II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**

Valore, IVA esclusa: 35 214 721.94 EUR

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:**

"Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1" CIG: 9290659E55

Lotto n.: 1

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura di Gas Naturale: "Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1", massimo 9.200.000 Smc per complessivi massimi euro 13.258.120,00 (IVA esclusa);

Requisiti di capacità tecnica e professionale: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 6.629.060,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è di: Lotto 1: "Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1", massimo

1.840.000,00 Smc per complessivi massimi euro 2.651.624,00 (IVA esclusa);

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e e per l'importo complessivo di Euro Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. in particolare per il Lotto 1: "Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1", massimo 2.300.000,00 Smc per complessivi massimi euro

3.314.530,00 (IVA esclusa);

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - Lotto 1 € 132.581,20

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016

**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

"Ambito FIRENZE 2" CIG 9290694B38

Lotto n.: 2

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura di Gas Naturale; quantitativo massimo 4.200.000 Smc per complessivi massimi euro 6.052.620,00

(IVA esclusa);

Per partecipare al Lotto 2: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a €

3.026.310,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è di Lotto 2: "Ambito FIRENZE 2", massimo 840.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.210.524,00 I.V.A. esclusa;

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. in particolare per il Lotto 2:

"Ambito FIRENZE 2", massimo 1.050.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.513.155,00 I.V.A. esclusa.

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta: importo garantito 1% - per il Lotto 2: €60.526,20
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016.

**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

"Ambito PRATO", CIG: 9290718F05

Lotto n.: 3

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Toscana Sud Est

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

fornitura gas naturale "Ambito PRATO", massimo 6.500.000 5.880.828 Smc per complessivi massimi euro 9.367.150,00 (IVA esclusa)

Per partecipare al Lotto 3: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a €4.683.575,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022.

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. L'importo stimato delle suddette opzioni è di Lotto 3: "Ambito PRATO", massimo 1.300.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.873.430,00

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto

Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. In particolare, per il Lotto 3:

"Ambito PRATO", massimo 1.625.000,00 Smc per complessivi massimi euro 2.341.787,50 (IVA esclusa).

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 3: €93.671,50
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016.

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:**

"Ambito PISTOIA", CIG: 92907476F6 Lotto n.: 4

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione+**

Codice NUTS: IT11 Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura di gas naturale per un quantitativo massimo 3.300.000 Smc per complessivi massimi euro 4.755.630,00 (IVA esclusa)

Per partecipare al Lotto 4: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a €2.377.815,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è di: massimo 660.000,00 Smc per complessivi massimi euro 951.126,00 IVA esclusa.

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. In particolare per il Lotto 4:"Ambito PISTOIA", massimo 825.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.188.907,50.

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 4: €47.556,30;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:**

"Ambito LUCCA" CIG: 929075800C

Lotto n.: 5

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione+**

Codice NUTS: IT11 Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura gas naturale "Ambito LUCCA": massimo 10.700.000 Smc per complessivi massimi euro 15.419.770,00 (IVA esclusa)

Requisiti di capacità tecnica e professionale per partecipare al Lotto 5: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 7.709.885,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. Per il Lotto 5: "Ambito LUCCA", massimo 2.140.000,00 Smc per complessivi massimi euro 3.083.954,00 (IVA esclusa).

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese; in particolare per il Lotto 5: "Ambito LUCCA", massimo 2.675.000,00 Smc per complessivi massimi euro 3.854.942,50 (IVA esclusa).

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 5: € 154.197,70.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:**

"Ambito MASSA CARRARA", CIG: 9290860437

Lotto n.: 6

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione+**

Codice NUTS: IT11 Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura Gas naturale: "Ambito MASSA CARRARA", massimo 4.700.000 Smc per complessivi massimi euro 6.773.170,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 6: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 3.386.585,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. l'importo delle suddette opzioni è per il Lotto 6: "Ambito MASSA CARRARA", massimo 940.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.354.634,00 (IVA esclusa). In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese; per il Lotto 6: "Ambito MASSA CARRARA", massimo 1.175.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.693.292,50 (IVA esclusa).

#### **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

#### **II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 6: €67.731,70
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

#### **II.2) Descrizione**

##### **II.2.1) Denominazione:**

"Ambito PISA" CIG 929087723F

Lotto n.: 7

##### **II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

##### **II.2.3) Luogo di esecuzione+**

Codice NUTS: IT11 Toscana

##### **II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura di gas naturale: Lotto 7: "Ambito PISA", massimo 4.400.000 Smc per complessivi massimi euro 6.340.840,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 7: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a €3.170.420,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

##### **II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

##### **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. L'importo stimato delle suddette opzioni è per il Lotto 7: "Ambito PISA", massimo 880.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.268.168,00 (IVA esclusa).

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese; in particolare, per il Lotto 7: "Ambito PISA", massimo 1.100.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.585.210,00 (IVA esclusa).

#### **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

#### **II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 7: € €63.408,40
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

## II.2) Descrizione

### II.2.1) Denominazione:

"Ambito LIVORNO" CIG 9290888B50

Lotto n.: 8

### II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

### II.2.3) Luogo di esecuzione+

Codice NUTS: IT11 Toscana

### II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di Gas naturale "Ambito LIVORNO": massimo 4.600.000 Smc per complessivi massimi euro 6.629.060,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 8: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 3.314.530,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

### II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

### II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni; per il Lotto 8: "Ambito LIVORNO", massimo 920.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.325.812,00 (IVA esclusa).

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese; per il lotto Lotto 8: "Ambito LIVORNO", massimo 1.150.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.657.265,00 (IVA esclusa).

### II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

### II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 8: € €66.290,60
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

## II.2) Descrizione

### II.2.1) Denominazione:

"Ambito SIENA", CIG: 9290898393

Lotto n.: 9

### II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

### II.2.3) Luogo di esecuzione+

Codice NUTS: IT11 Toscana

### II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura Gas Naturale "Ambito SIENA", massimo 7.500.000 Smc per complessivi massimi euro 10.808.250,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 9: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 5.404.125,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

per il Lotto 9: "Ambito SIENA", massimo 1.500.000,00 Smc per complessivi massimi euro 2.161.650,00 (IVA esclusa).

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese, per il Lotto 9: "Ambito SIENA", massimo 1.875.000,00 Smc per complessivi massimi euro 2.702.062,50 (IVA esclusa).

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 9: € 108.082,50

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

"Ambito AREZZO" CIG 9290909CA4

Lotto n.: 10

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione+**

Codice NUTS: IT11 Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura Gas Naturale, "Ambito AREZZO", massimo 9.400.000 Smc per complessivi massimi euro 13.546.340,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 10: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 6.773.170,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è per il : "Ambito AREZZO", massimo 1.880.000,00 Smc per complessivi massimi euro 2.709.268,00 (IVA esclusa).

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente

necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese, per il Lotto 10: "Ambito AREZZO", massimo 2.350.000,00 Smc per complessivi massimi euro 3.386.585,00 (IVA esclusa).

#### **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

#### **II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 10: € 135.463,40
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

#### **II.2) Descrizione**

##### **II.2.1) Denominazione:**

"Ambito GROSSETO e VITERBO", CIG: 92909205BA

Lotto n.: 11

##### **II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

##### **II.2.3) Luogo di esecuzione+**

Codice NUTS: ITI1 Toscana

##### **II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura Gas Naturale "Ambito GROSSETO e VITERBO", massimo 1.200.000 Smc per complessivi massimi euro 1.729.320,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 11: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 864.660,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

##### **II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

##### **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è per il Lotto 11: "Ambito GROSSETO e VITERBO", massimo 240.000,00 Smc per complessivi massimi euro 345.864,00 (IVA esclusa).

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese; in particolare, per il Lotto 11: "Ambito GROSSETO e VITERBO", massimo 300.000,00 Smc per complessivi massimi euro 432.330,00 (IVA esclusa).

#### **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

#### **II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 11: € 17.293,20
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

#### **II.2) Descrizione**

##### **II.2.1) Denominazione:**

Lotto 12 "Associazioni e Società Sportive" CIG 9290932F9E

Lotto n.: 12

**II.2.2) Codici CPV supplementari**

09123000 Gas naturale

**II.2.3) Luogo di esecuzione+**

Codice NUTS: IT11 Toscana

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Fornitura gas Naturale: Lotto 12: "Associazioni Sportive e Società Sportive", massimo 3.000.000 Smc per complessivi massimi euro 4.323.300,00 (IVA esclusa).

Per partecipare al Lotto 12: aver effettuato la fornitura di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a €2.161.650,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022;

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni; per il Lotto 12: "Associazioni Sportive e Società Sportive", massimo 600.000,00 Smc per complessivi massimi euro 864.660,00 (IVA esclusa).

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 24.750.892,50 I.V.A. esclusa, accise comprese, per il Lotto 12: "Associazioni Sportive e Società Sportive", massimo 750.000,00 Smc per complessivi massimi euro 1.080.825,00 (IVA esclusa).

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 12: €43.233,00
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

**Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

**IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo****IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 122-346301

**IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione****IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione****Sezione V: Aggiudicazione di appalto****Lotto n.: 1****Denominazione:**

"Ambito BOLOGNA 1 e FIRENZE 1" CIG: 9290659E55

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione**

**L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 2**

**Lotto n.: 2**

Denominazione:

"Ambito FIRENZE 2" CIG 9290694B38

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione****L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 3**

**Lotto n.: 3**

Denominazione:

"Ambito PRATO", CIG: 9290718F05

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

**V.2) Aggiudicazione di appalto****V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

19/08/2022

**V.2.2) Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

**V.2.3) Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: ESTRA ENERGIE SRL

Indirizzo postale: Viale Toselli 9/A

Città: Siena

Codice NUTS: IT119 Siena

Codice postale: 53100

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

**V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 9 367 150.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 9 304 702.95 EUR

**V.2.5) Informazioni sui subappalti****Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 4**

**Lotto n.: 4**

**Denominazione:**

"Ambito PISTOIA", CIG: 92907476F6

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione****L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 5**

**Lotto n.: 5**

**Denominazione:**

"Ambito LUCCA" CIG: 929075800C

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione****L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 6**

**Lotto n.: 6**

**Denominazione:**

"Ambito MASSA CARRARA", CIG: 9290860437

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione****L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

Contratto d'appalto n.: 7

Lotto n.: 7

**Denominazione:**

"Ambito PISA" CIG 929087723F

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione****L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

Contratto d'appalto n.: 8

Lotto n.: 8

**Denominazione:**

"Ambito LIVORNO" CIG 9290888B50

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione****L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 9**

**Lotto n.: 9**

Denominazione:

"Ambito SIENA", CIG: 9290898393

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

**V.2) Aggiudicazione di appalto****V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

19/08/2022

**V.2.2) Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

**V.2.3) Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: ESTRA ENERGIE SRL

Indirizzo postale: Viale Toselli 9/A

Città: Siena

Codice NUTS: IT119 Siena

Codice postale: 53100

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

**V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 10 808 250.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 10 736 195.72 EUR

**V.2.5) Informazioni sui subappalti****Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 10**

**Lotto n.: 10**

Denominazione:

"Ambito AREZZO" CIG 9290909CA4

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

**V.2) Aggiudicazione di appalto****V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

19/08/2022

**V.2.2) Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

**V.2.3) Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: ESTRA ENERGIE SRL

Indirizzo postale: Viale Toselli 9/A

Città: Siena

Codice NUTS: ITI19 Siena

Codice postale: 53100

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

**V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 13 546 340.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 13 456 031.96 EUR

**V.2.5) Informazioni sui subappalti**

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 11**

**Lotto n.: 11**

**Denominazione:**

"Ambito GROSSETO e VITERBO", CIG: 92909205BA

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

**V.2) Aggiudicazione di appalto**

**V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:**

19/08/2022

**V.2.2) Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 1

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

**V.2.3) Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: ESTRA ENERGIE SRL

Indirizzo postale: Viale Toselli 9/A

Città: Siena

Codice NUTS: ITI19 Siena

Codice postale: 53100

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

**V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 1 729 320.00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1 717 791.31 EUR

**V.2.5) Informazioni sui subappalti**

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

**Contratto d'appalto n.: 12**

**Lotto n.: 12**

**Denominazione:**

Lotto 12 "Associazioni e Società Sportive" CIG 9290932F9E

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione**

**L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.3) Informazioni complementari:**

Determina intervenuta efficacia aggiudicazione relativamente ai lotti 3-9-10-11: Determina n.160 del 19.08.2022.

Atto di indizione dell'appalto: Determina del Dirigente del CET n. 117 del 23.06.2022.

Riferimento alla Programmazione contrattuale: Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 291 del 14 marzo 2022 e ss.mm.ii..

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi.

**VI.4) Procedure di ricorso**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

Città: Firenze

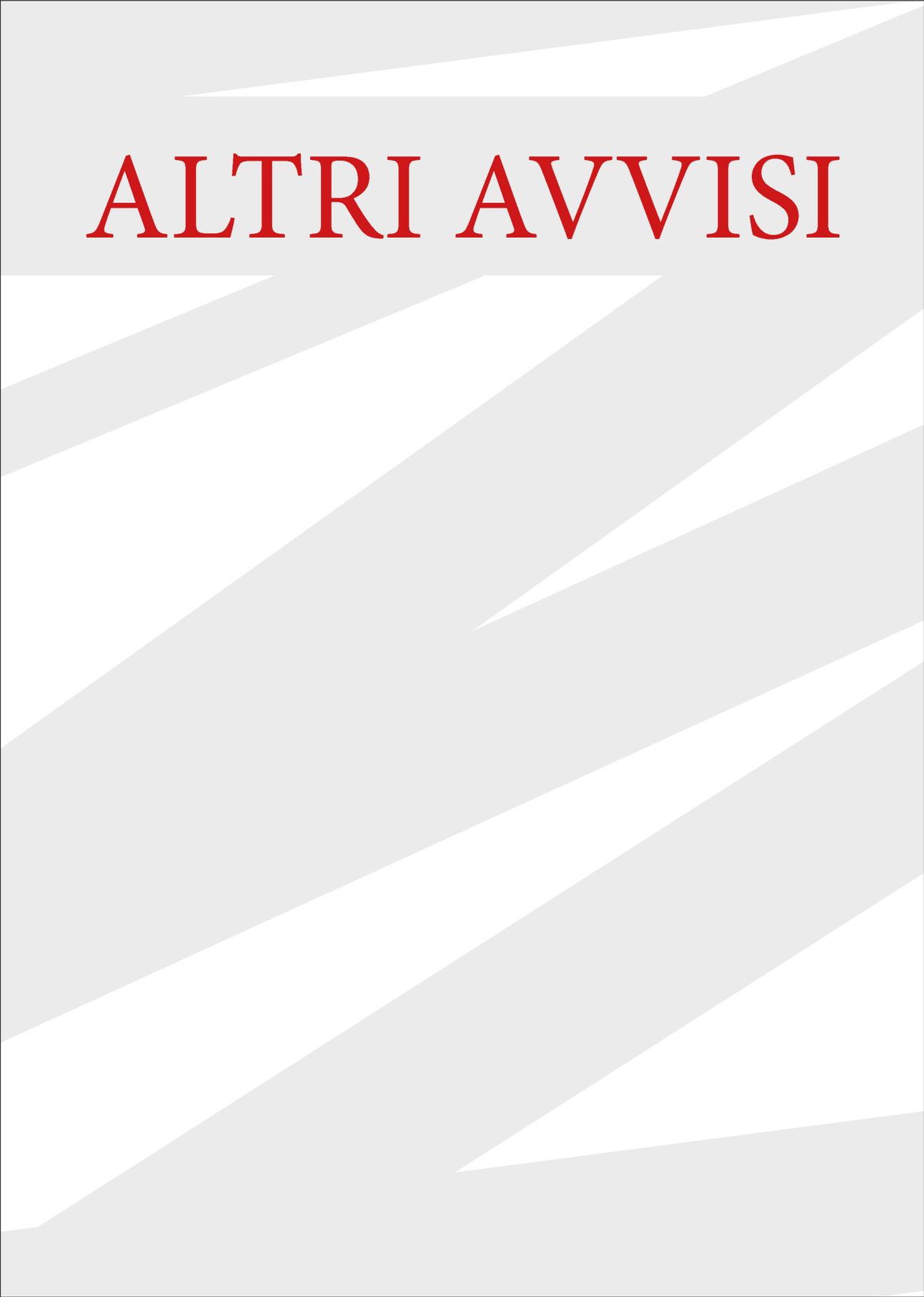
Codice postale: 50122

Paese: Italia

**VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUCE:**

22/08/2022.

# ALTRI AVVISI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16847 - Data adozione: 25/08/2022**

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/07/2022 al 31/07/2022 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018888

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 1/07/2022 al 31/07/2022, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 7 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate nel periodo dal 1/07/2022 al 31/07/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10602 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 1/07/2022 al 31/07/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati) ;

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

#### DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate nel periodo dal 1/07/2022 al 31/07/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 1/07/2022 al 31/07/2022 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
4. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

*A*

*Domande ammesse*

*22896e28f5acd24f1ca121ce52bc7299237bfd11f855a4aeb1f495754e981e1f*

*B*

*Percorsi approvati*

*c7958fd4c6b24b84a5204bb0e50423133c917155c0b4ac441110f4ec2ea32608*

Allegato A Domande ammesse al mese di LUGLIO del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	Istituto Tecnico Commerciale P. DAGOMARI	2305/2022	Ammesso	1
2	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	2335/2022	Ammesso	1
3	AGENZIA FORMATIVA RSPP FIRENZE S.R.L.	2346/2022	Ammesso	1
4	Istituto Tecnico Commerciale P. DAGOMARI	2387/2022	Ammesso	1
5	"PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	2451/2022	Ammesso	1
6	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	2467/2022	Ammesso	1
7	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	23

Allegato B Percorsi approvati al mese di LUGLIO del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	Istituto Tecnico Commerciale P. DAGOMARI	2305/2022	Ammesso	2307/2022	1306021 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	70.00	-
2	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	2335/2022	Ammesso	2336/2022	Assistenza all'utente nello svolgimento delle ADUIADL (UC 1191) e Intervento di supporto nella cura e gestione dell'igiene, del confort e della sicurezza nell'ambiente domestico- alberghiero (UC 1190).	Approvato	970.00	100.00
3	AGENZIA FORMATIVA RSPF FIRENZE S.R.L.	2346/2022	Ammesso	2347/2022	1911039 FORMAZIONE OBBLIGATORIA ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	Approvato	450.00	100.00
4	Istituto Tecnico Commerciale P. DAGOMARI	2387/2022	Ammesso	2388/2022	Planificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze (UC 2207) e Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze (UC 2208)	Approvato	750.00	100.00
5	"PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	2451/2022	Ammesso	2453/2022	Controllo sui materiali in arrivo (UC 64)	Approvato	1800.00	100.00
6	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	2467/2022	Ammesso	2468/2022	0115012 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA	Approvato	520.00	-
7	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2474/2022	1306017 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO MEDIO	Approvato	70.00	-
8	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2475/2022	1306019 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	90.00	-
9	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2476/2022	1306018 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO ALTO	Approvato	90.00	-
10	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2477/2022	1306022 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	165.00	-
11	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2478/2022	1306020 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	135.00	-
12	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2479/2022	1306021 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	135.00	-
13	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2480/2022	1306016 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO BASSO	Approvato	50.00	-

Allegato B Percorsi approvati al mese di LUGLIO del 2022

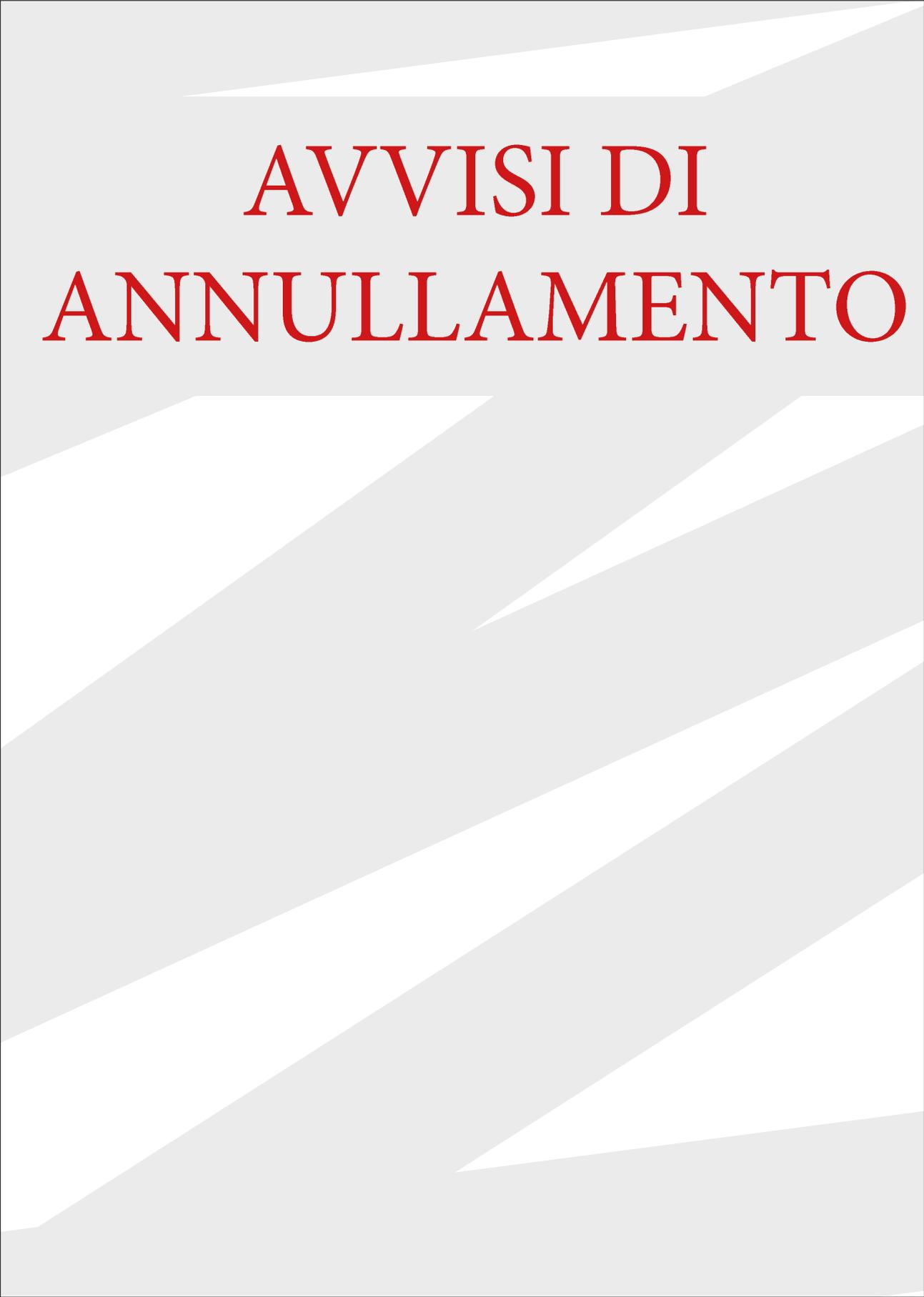
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
14	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2481/2022	Potatura (UC 876)	Approvato	500.00	100.00
15	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2482/2022	Condizione macchine motrici (UC 1091)	Approvato	500.00	100.00
16	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2483/2022	Controllo e gestione della sicurezza (UC 877)	Approvato	500.00	50.00
17	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2484/2022	0103037_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	135.00	-
18	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2485/2022	Impiego delle macchine operatrici (UC 1092)	Approvato	500.00	100.00
19	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2486/2022	0103034_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	230.00	50.00
20	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2487/2022	0103033_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	230.00	50.00
21	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2488/2022	0103032_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	200.00	50.00
22	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2489/2022	0103036_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	135.00	-
23	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2490/2022	1911034_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO BASSO	Approvato	75.00	-
24	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2491/2022	2803004_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO A	Approvato	250.00	-
25	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2492/2022	1911036_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO	Approvato	250.00	-
26	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2493/2022	0103035_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	135.00	-

Allegato B Percorsi approvati al mese di LUGLIO del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
27	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2494/2022	1911038_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Approvato	450.00	-
28	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2495/2022	2803005_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C	Approvato	200.00	-
29	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2473/2022	Ammesso	2496/2022	1911035_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO	Approvato	100.00	-

The background of the page features a stylized, geometric representation of a mountain range. The mountains are depicted as a series of overlapping, angular shapes in shades of light gray and white, creating a sense of depth and perspective. The peaks are sharp and pointed, while the valleys are represented by white spaces between the mountain ranges. The overall effect is clean and modern.

# AVVISI DI ANNULLAMENTO

**ESTAR****Ente di Supporto Tecnico – Amministrativo Regionale****ANNULLAMENTO****AVVISO DI REVOCA CONCORSO PUBBLICO**

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 391 del 26/8/2022

è REVOCATO

Il Concorso pubblico per n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato respiratorio per l'attività della S.O.D.C. Pneumologia interventistica dell'AOU Careggi (185/2019/CON), indetto con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 474 del 20/11/2019

Il bando di cui trattasi era stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte III n. 49 del 4/12/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 100 del 20/12/2019 con scadenza presentazione domande 20/1/2020.

Il Direttore Generale  
(Monica Piovi)

# ERRATA CORRIGE



**ALTRI AVVISI****REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -  
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative  
Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche**

DECRETO 25 agosto 2022, n. 16903  
certificato il 29 agosto 2022

**DEFER 2022 - PR 14 Obiettivo 6 Valorizzare il patrimonio culturale materiale e imma-  
teriale - DGR 943/2022: Approvazione Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievoca-  
zione storica anno 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27". (Pubblicato sul B.U. n.  
35 del 31/08/2022).**

Si comunica che, per mero errore materiale, nel sommario della parte terza n. 35 del  
31/08/2022 è stata indicata la Direzione errata del decreto in oggetto, pertanto

anziché

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

leggasi

**Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport**

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**